

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	26/02/2019	12	Recuperate due vittime Sos alberi a Roma <i>Redazione</i>	4
FATTO QUOTIDIANO	26/02/2019	16	Pino di 30 metri cade in strada e schiaccia due passanti Allarme alberi nella Capitale <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	26/02/2019	12	Onde alte, lavori fermi Bari col fiato sospeso per la nave incagliata <i>Giovanni</i>	6
GAZZETTA DELLO SPORT	26/02/2019	44	A Roma alberi sulle macchine: danni e 2 feriti <i>Redazione</i>	7
GIORNALE	26/02/2019	14	Travolti dall'onda anomala: recuperati due cadaveri Roma, cade pino: due feriti <i>Jacopo Granzotto</i>	8
LIBERO	26/02/2019	13	Trovati due corpi dei tre ragazzi travolti dall'onda <i>Cos Cav</i>	9
LIBERO	26/02/2019	13	Milioni di alberi rischiano di caderci in testa <i>Claudia Osmetti</i>	10
MANIFESTO	26/02/2019	5	Diesel al bando, Milano cambia aria = Milano prova a respirare: al via l' Area B <i>Roberto Maggioni</i>	12
METRO	26/02/2019	2	Maltempo, recuperati due corpi <i>Redazione</i>	14
REPUBBLICA	26/02/2019	17	Roma, il disastro degli alberi cento crolli per il vento <i>Redazione</i>	15
TEMPO	26/02/2019	14	Trovati i corpi di due dispersi in mare <i>M L</i>	16
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma, Municipio I: "Nessun problema per alberi nelle scuole gestiti direttamente da noi" - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Napoli: otto negozi chiusi in piazza Garibaldi - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Veneto: ad Asiago terzo presidio operativo - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo, cade l'albero: "sos monitoraggio del verde" - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma: 130 interventi dei vigili del fuoco in 10 ore, 250 in attesa - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo, troppo ghiaccio a Potenza: domani martedì 26 Febbraio scuole chiuse - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Potenza: nuovo divieto per la circolazione dei tir - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	26/02/2019	1	Maltempo: a Sulmona domani chiusa la scuola "Serafini" - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma: precipita dal tetto per il vento forte, morto 61enne - Meteo Web <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma: "Necessarie opere di monitoraggio sui tronchi" - Meteo Web <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma: albero cade in strada, 2 feriti in viale Mazzini - Meteo Web <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo, Coldiretti: in città alberi sballati e senza cure - Meteo Web <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Roma, cade albero: Raggi fa visita in ospedale ai 2 feriti - Meteo Web <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	25/02/2019	1	Maltempo Napoli: alcune scuole chiuse domani martedì 26 Febbraio 2019 [DETTAGLI] - Meteo Web <i>Redazione</i>	30
adnkronos.com	25/02/2019	1	Onda trascina 3 ragazzi in mare, ritrovato un corpo <i>Redazione</i>	31
ansa.it	25/02/2019	1	Freddo e vento, al lavoro la stazione meteo su Marte - Spazio & Astronomia <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	25/02/2019	1	Maltempo: trovato corpo uno dei dispersi - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	25/02/2019	1	Tanti alberi caduti in provincia Perugia - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	25/02/2019	1	Maltempo: trovato corpo di uno dei dispersi in Sicilia - Italia <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2019

ansa.it	25/02/2019	1	Recuperati corpi due dispersi in mare - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	25/02/2019	1	Geoscienze news, il grande catalogo dei terremoti - Terra & Poli <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	25/02/2019	1	Da maltempo nuovi danni all'agricoltura e alberature urbane - Mondo Agricolo <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	25/02/2019	1	Brasile:diga,bilancio sale a 179 vittime - America Latina - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	25/02/2019	1	Maltempo: emerso paraurti auto dispersi - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	40
askanews.it	25/02/2019	1	Maltempo, Coldiretti: alberi cadono perchè sbagliati e senza cure <i>Redazione</i>	41
askanews.it	25/02/2019	1	Maltempo, ritrovati morti 2 dei 3 dispersi in mare ad Acireale <i>Redazione</i>	42
askanews.it	25/02/2019	1	Tragedia del maltempo nel Catanese, 3 ragazzi dispersi in mare <i>Redazione</i>	43
blitzquotidiano.it	25/02/2019	1	Acireale, travolti da onda anomala: recuperata l'auto, un giovane ancora disperso VIDEO <i>Redazione</i>	44
blitzquotidiano.it	25/02/2019	1	Pisa, incendio sul Monte Serra: sgomberate 10 famiglie a Vicopisano <i>Redazione</i>	45
blitzquotidiano.it	25/02/2019	1	Malta, piovono pesci in strada: gli automobilisti si fermano per recuperarli VIDEO <i>Redazione</i>	46
blitzquotidiano.it	25/02/2019	1	Maltempo Acireale, auto travolta da onda anomala: trovato il paraurti, ancora dispersi i tre giovani <i>Redazione</i>	47
ilmattino.it	25/02/2019	1	Sorrento, dopo il maltempo parte la conta dei danni: ripulita Marina Grande <i>Redazione</i>	48
quotidiano.net	25/02/2019	1	Albero finisce sulle auto a Roma, i residenti: "Non esiste manutenzione" - Cronaca <i>Redazione</i>	49
tiscali.it	25/02/2019	1	Maltempo, ritrovati morti 2 dei 3 dispersi in mare ad Acireale <i>Redazione</i>	50
ilfoglio.it	26/02/2019	1	I valori negoziabili? Finte priorità. L'errore del sinodo dei diritti <i>Redazione</i>	51
ilfoglio.it	25/02/2019	1	Maltempo: oggi scuole chiuse a Noto <i>Redazione</i>	53
ilfoglio.it	25/02/2019	1	Maltempo: oggi sopralluogo assessore regionale Bandiera nel siracusano <i>Redazione</i>	54
ilgiornale.it	25/02/2019	1	Ancora morti in montagna <i>Redazione</i>	55
ilgiornale.it	25/02/2019	1	Maltempo senza tregua Auto travolta da un'onda Tre ragazzi dispersi <i>Redazione</i>	56
ilgiornale.it	25/02/2019	1	Catania, trovati due corpi dei tre ragazzi trascinati in mare con la macchina <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Rigopiano, multato per i fiori dove è morto il figlio: Lì lo hanno ucciso, ci andrò ancora <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Maltempo in Sicilia, tre ragazzi in auto trascinati in mare: trovati targa, paraurti e un portafogli <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Sud pontino, vento e disagi infiniti: abitazioni senza corrente elettrica per oltre 24 ore <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Assaggio di primavera: Temperature fino a 20 gradi. Venerdì torna il maltempo <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Catania, ragazzi travolti da onda anomala in auto mentre guardano il mare in tempesta: due morti, un disperso <i>Redazione</i>	62
ilmessaggero.it	25/02/2019	1	Travolti da un muro, oggi i funerali di uno dei pensionati morti: il ferito è ancora grave <i>Redazione</i>	63
ilsecoloxix.it	25/02/2019	1	Il crollo del morandi - Sfolati, nella seconda metà di marzo il quarto ingresso nelle case per il recupero dei beni <i>Redazione</i>	64
ilsecoloxix.it	25/02/2019	1	Erano su un'auto - Il maltempo non dà tregua al Sud, auto trascinata in mare in Sicilia: tre dispersi <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2019

ilsecoloxix.it	25/02/2019	1	In fumo ettari di bosco - Brucia ancora il bosco al passo della Bocchetta, l'incendio ha ripreso vigore <i>Redazione</i>	66
lapresse.it	25/02/2019	1	Cosenza, la forza del vento fa ribaltare i camion <i>Redazione</i>	67
lapresse.it	25/02/2019	1	Maltempo, auto travolta da un'onda nel Catanese: trovato il corpo di uno dei tre giovani dispersi <i>Redazione</i>	68
lapresse.it	25/02/2019	1	Auto travolta da un'onda nel catanese: trovati due corpi <i>Redazione</i>	69
lapresse.it	25/02/2019	1	Albero finisce sulle auto a Roma, i residenti: "Non esiste manutenzione" <i>Redazione</i>	70
lastampa.it	25/02/2019	1	Scossa di terremoto nella zona di Demonte <i>Redazione</i>	71
lettera43.it	25/02/2019	1	La situazione delle scuole di Roma dopo l'ondata di maltempo - Lettera43 <i>Redazione</i>	72
rainews.it	25/02/2019	1	Maltempo, tre giovani travolti da un'onda: si cercano i corpi <i>Redazione</i>	73
statoquotidiano.it	25/02/2019	1	Maltempo in Puglia, "Da inizio anno perse molte giornate di mercato" <i>Redazione</i>	74
statoquotidiano.it	25/02/2019	1	Maltempo: tre giovani dispersi in mare, trovato il paraurti dell'auto <i>Redazione</i>	75
vigilfuoco.it	25/02/2019	1	Milano, giornate addestrative per il mantenimento personale SAF avanzato <i>Redazione</i>	76
vigilfuoco.it	25/02/2019	1	Emergenza maltempo: 1.500 gli interventi dei Vigili del Fuoco sul territorio nazionale <i>Redazione</i>	77
vigilfuoco.it	25/02/2019	1	Isernia, i Vigili del Fuoco impegnati per fronteggiare il vento forte sull'intera provincia <i>Redazione</i>	78
affarinternazionali.it	25/02/2019	1	EDF: 13 miliardi, l'Ue, l'Italia e le nuove sfide europee <i>Redazione</i>	79
dire.it	25/02/2019	1	Maltempo, auto travolta da un'onda: 3 giovani dispersi ad Acireale <i>Redazione</i>	81
ilfattoquotidiano.it	25/02/2019	1	Catania, onda anomala trascina un'auto in mare. Trovato un corpo, altri due dispersi <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	25/02/2019	1	"Piovano" pesci in strada, gli automobilisti si fermano per recuperarli: l'insolita scena tra onde giganti e maltempo <i>Redazione</i>	83
ilfattoquotidiano.it	25/02/2019	1	Roma, albero cade su tre auto in viale Mazzini: due feriti, uno è grave <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	25/02/2019	1	Catania, onda anomala trascina un'auto in mare. Trovati due corpi, un altro ragazzo è disperso <i>Redazione</i>	85
DUBBIO	26/02/2019	10	Maltempo crolla un pino nel centro di Roma: tre feriti a catania recuperati i corpi di due dispersi = Crolla un pino a Roma, recuperati due corpi dei 3 dispersi in Sicilia <i>Redazione</i>	86
GIOVANIMPRESA.COLDIRET TI.IT	25/02/2019	1	Maltempo: nei campi serre distrutte e alberi spezzati <i>Redazione</i>	87
informarexresistere.fr	25/02/2019	1	Trascinati in mare da un'onda anomala: stavano guardando il mare mosso <i>Redazione</i>	88

MALTEMPO**Recuperate due vittime Sos alberi a Roma**

[Redazione]

Non sono stati trovati e recuperati dalla Guardia costiera due corpi senza vita dei tre ragazzi dispersi in mare da domenica pomeriggio. I tre erano a bordo della loro auto (anch'essa recuperata ieri) quando è stata travolta da un'onda mentre era sul molo di Santa Maria la Scala ad Acireale, nel Catanese, e trasportata in mare. Risulta ancora disperso Enrico Cordella, di 22 anni. Il primo corpo recuperato ieri, è stato quello di Lorenzo D'Agata, 27 anni. Il secondo quello di Margherita Quattrocchi, 21 anni. Intanto proseguono le ricerche di Enrico Cordella. Ancora feriti a Roma per la caduta di alberi, oltre 300 negli ultimi due giorni a causa del maltempo. Ieri mattina, nel centrale viale Mazzini, un grosso pino ha ferito due uomini, di 42 e 52 anni, che sono stati trasportati in ospedale in codice rosso. Serve un piano straordinario per abbattere tutti gli alberi malati. Si tratta di piante per le quali non c'è alcun rimedio e per le quali non basta la manutenzione. Molti degli esemplari caduti hanno circa 90 anni ha annunciato la sindaca Virginia Raggi. RIPRODUZIONE RISERVATA L'albero caduto ieri a Roma -tit_org-

ROM A /3 I feriti gravi non in pericolo di vita

Pino di 30 metri cade in strada e schiaccia due passanti Allarme alberi nella Capitale

[Redazione]

Un enorme pino di oltre 30 metri, caduto in centro a Roma. E due uomini schiacciati e feriti. Il maltempo continua a fare danni e vittime, anche dopo l'ondata che si è abbattuta sulle Regioni del Centro-Sud Italia nel weekend. Dopo i 4 morti di sabato, ancora paura nella Capitale: ieri mattina un albero è caduto in viale Mazzini, nel quartiere Prati. Ha travolto prima un lampione, poi è finito su tre auto che si trovavano in mezzo alla strada: nell'incidente sono rimasti coinvolti un automobilista e un passante, rispettivamente di 52 e 42 anni. Entrambi gravi, non sarebbero però in pericolo di vita. "Ero in strada quando ho visto l'albero venire giù all'improvviso. Mi sono salvato per miracolo", ha raccontato un testimone rimasto illeso. Caos e disagi nel quartiere per tutta la mattinata, con i vigili del fuoco che hanno transennato l'area per rimuovere gli altri rami pericolanti. Anche la sindaca Raggi ha partecipato ai sopralluoghi, prima di far visita ai feriti in ospedale. Quella della caduta di tronchi a Roma sta diventando una vera e propria emergenza: non è la prima volta, infatti, che si verifica un incidente del genere nella Capitale, dove ci sono decine di migliaia di alberi anziani e a fine vita; già un anno fa altri due pini erano caduti nello stesso quartiere, sfiorando la tragedia. In centro il tronco crollato in viale Mazzini, nel quartiere Prati Lapresse -tit_org-

Onde alte, lavori fermi Bari col fiato sospeso per la nave incagliata

[Giovanni]

BARI. Tutto rinviato a giovedì: le cattive condizioni del tempo non consentono di lavorare. Tra 48 ore, quando il mare sarà un po' più calmo, secondo le informazioni della Protezione Civile, si procederà con il piano operativo. È quanto deciso, ieri pomeriggio, nel corso di una riunione operativa in Capitaneria di porto, a Bari. La priorità, naturalmente, è svuotare il mercantile dal carburante (37 tonnellate) che si trovano a bordo dell'Efe Murai arenatesi sabato scorso a 200 metri dalla spiaggia di Pane e Pomodoro. A illustrare il piano operativo che oggi sarà ufficializzato nel corso di un comitato tecnico in Capitaneria, il comandante della guardia costiera di Bari, contrammiraglio Giuseppe Meli. La società olandese incaricata dagli armatori - ha dichiarato Meli - sta predisponendo un piano operativo di recupero del bunker. Si tratta della prima fase e quindi ci concentriamo per ora sul bunker. Poi affronteremo la questione relativa al recupero della nave per continuare a lavorare in condizioni di massima tranquillità. Sarà utilizzata una bettolina (nave di piccole dimensioni che effettua un servizio di trasporto di merci o liquidi verso navi più grandi ambito portuale) di una società privata che si affiancherà alla nave e aspirerà il combustibile dalla cassa bunker e, successivamente, l'acqua mista a olio che si è creata in sala macchine. È un'operazione lunga - dice il comandante - complessa ma assolutamente fattibile perché di routine tantissimi porti del mondo e lungo i litorali. Sarà un'operazione effettuata da una ditta specializzata rispettando tutte le norme di sicurezza previste ma che potrà essere effettuata solo con mare calmo. Sui tempi di recupero del rimorchio non ci sono notizie certe. Adesso dobbiamo concentrarci sull'aspirazione del combustibile ha concluso Meli - successivamente dobbiamo valutare le condizioni meteo marine. Due rimorchiatori sono in arrivo dalla Grecia e da Augusta. Oggi in giornata saranno qui a Bari e scaricheranno tutto il materiale necessario da portare sulla nave. A richiederli, l'armatore, assistito dall'avvocato Maurizio Mauro di Ravenna. Alla riunione ha partecipato anche il sindaco Antonio Decaro. L'ispezione effettuata dai tecnici ci ha tranquillizzato - dice il primo cittadino - perché hanno spiegato che il serbatoio contenente il combustibile del carburante dista cinque metri dalla scogliera. Quindi, nonostante la presenza delle falle all'interno della nave per ora il serbatoio è preservato. Nei prossimi giorni si procederà con il rimorchio che dovrà tener conto anche della delicata fase di spostamento della sabbia nella zona sottostante dove si è incagliata la nave. Attualmente il mercantile battente bandiera turca si è inclinato di circa 5/10 gradi. Ci sono tre falle e la sala macchine è allagata. Ma per ora la situazione, secondo i tecnici, non è preoccupante anche se le avverse condizioni del tempo potrebbero rallentare il recupero. Intanto, entra nel vivo l'inchiesta per naufragio colposo condotta dai militari della Capitaneria di Porto, coordinati dal pm Larissa Catella. Per tre ore ieri è stato interrogato il comandante della nave. A un certo punto non sono più riuscito a governare la nave che si è adagiata sulla barriera frangiflutti, il mare era in tempesta e le condizioni meteo davvero difficili. Mi spiace, avrebbe detto tra l'altro nel corso della drammatica deposizione. Acquisite le carte nautiche, e le comunicazioni con la Capitaneria, con i militari che suggerivano di entrare subito in porto e il comandante che decide di proseguire, prima di cedere alla forza del mare e arenarsi. La sua posizione, per ora è di persona informata sui fatti, ma, all'esito degli accertamenti, potrebbe essere indagato. Bisogna assolutamente svuotare il mercantile Efe Murât (arenatosi sabato scorso): 37 tonnellate di carburante MI Il sindaco Decaro: Nonostante la presenza delle falle all'interno della nave per ora il serbatoio è preservato -tit_org- Onde alte, lavori fermi Bari col fiato sospeso per la nave incagliata

IL MALTEMPO

A Roma alberi sulle macchine: danni e 2 feriti

[Redazione]

IL MALTEMPO Sono stati trovati i corpi di due dei tre giovani dispersi ad Acireale, in provincia di Catania. Domenica erano in un'auto finita in mare dopo essere stata travolta da un'onda. E a Roma tragedia sfiorata con un pino che a Prati si è abbattuto su quattro auto e ha ferito due persone. Il pino crollato a Roma LAPRESSE -tit_org-

MALTEMPO

Travolti dall'onda anomala: recuperati due cadaveri Roma, cade pino: due feriti

Le vittime erano su un'auto sul molo di Acireale Nella capitale l'albero si schianta in via Mozzini

[Jacopo Granzotto]

Travolti dall'onda anomala: recuperati due cadaveri Roma, cade pino: due feriti Le vittime erano su un'auto sul molo di Acireale Nella capitale l'albero si schianta in via Mozzini Jacopo Granzotto

Il peggio è passato. Da oggi l'Italia vivrà un inquietante anticipo di Primavera con temperature fino a 22 gradi al centro-nord. Preludio, sostengono i meteorologi, di un'estate lunga e rovente. Speriamo si sbagliano. Ma la cronaca di tre giorni di venti di burrasca da nord a sud è purtroppo ricca. Solo nel Lazio sei morti con la sindaca di Roma Virginia Raggi che può accendere un cero dopo la terrificante pioggia di rami e lamiere dai cornicioni. Ormai i romani vivono con terrore ogni evento atmosferico che non sia un venticello. Ieri alla Borghesiana, periferia romana, un uomo salito sul tetto per riparare l'antenna tv è stato investito da una raffica di vento che l'ha fatto precipitare da sei metri. È morto sul colpo. Sempre ieri, e sempre a Roma, un pino marittimo di 30 metri è crollato a viale Mazzini nei pressi della Corte dei Conti. Tre persone sono rimaste ferite, tra questi anche un dipendente delle Poste che si trovava al volante di una Panda di servizio. Panico tra i passanti, strage sfiorata e polemica sullo stato di degrado del verde capitolino che infuoca. Anche ieri giornata di vento forte in tutta Italia. Il sindaco di Sorrento Giuseppe Cuomo ha chiesto alla Regione Campania la dichiarazione di calamità naturale. La violenza del maltempo - spiega Cuomo - si è abbattuta anche a Marina Piccola, con seri danni al pontile di attracco degli ospiti delle navi da crociera. La furia del grecale, come è noto, si è abbattuta anche nella zona collinare, spezzando rami e piegando alberi, con ingenti danni alle aziende agricole. Ma è nel borgo di Marina Grande che abbiamo registrato un vero e proprio stravolgimento, a causa della violenza del mare. Sulla vicenda interviene anche l'assessore alle Attività produttive, Massimo Coppola: Si è trattato di eventi meteorologici eccezionali che purtroppo hanno procurato non pochi danni che, in queste ore, stiamo cercando di quantificare. Ci auguriamo conclude - che chi ha subito perdite in termini di attrezzature e strutture, possa essere risarcito e in tempi brevi. Intanto ad Acireale i sommozzatori dei vigili del fuoco hanno individuato l'auto (una Fiat Panda verde) su cui si trovavano i tre giovani inghiottiti domenica mattina dal mare di Acireale. Era all'imboccatura del porticciolo. All'interno sono stati trovati solo due corpi, quelli di Margherita Quattrocchi, 21 anni e dell'amico Lorenzo D'Agata, di 27. Si cerca ancora il 22enne Enrico Cordella. Sono stati trovati a circa un miglio da Santa Maria la Scala. Secondo una prima ricostruzione, i tre giovani avevano preso un caffè insieme in un bar della zona e poi avevano deciso di fare quattro chiacchiere davanti al mare, dentro la loro auto, proprio nel porticciolo di Santa Maria la Scala, piccola frazione di Acireale. Stavano osservando la forza delle onde, quando una di queste avrebbe trascinato in acqua la Fiat Panda. L'auto era ferma sul molo. Alle scene avrebbe assistito qualcuno che ha allertato le forze dell'ordine. MINACCIA Altro albero caduto a Roma: nella foto il pino nel mezzo di Viale Mazzini -tit_0rg-

Travolti dall'onda anomala: recuperati due cadaveri Roma, cade pino: due feriti

La tragedia di Acireale

Trovati due corpi dei tre ragazzi travolti dall'onda

[Cos Cav]

La tragedia di Acireale. Trovati due corpi dei tre ragazzi travolti dall'onda. I giovani erano auto sul lungomare a guardare la mareggiata: cadaveri a un miglio e mezzo dalla costa. Tre ragazzi avevano posteggiato la macchina davanti al mare, domenica sera, a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale, nel catanese. Volevano godersi lo spettacolo del mare mosso. Poi, intorno alle 18.30, un'onda anomala ha raggiunto la strada e si è portata via quella Fiat Panda verde con i tre giovani nell'abitacolo. Sono la 21enne Margherita Quattrocchi, il fidanzato Enrico Cordella, 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27 anni. Per ora, sono stati trovati e recuperati dalla guardia costiera di Catania due corpi, quello della ragazza e di Lorenzo D'Agata. Erano stati avvistati dall'equipaggio di un elicottero del secondo nucleo aereo della guardia costiera di Catania a Santa Maria delle Grazie, a un miglio e mezzo a sud rispetto a dove si trovavano, a Santa Maria la Scala. Le ricerche dell'ultimo disperso, Enrico Cordella, nel tardo pomeriggio di ieri sono state momentaneamente sospese: con l'arrivo del buio e il perdurare delle cattive condizioni del mare, infatti, la Capitaneria di porto di Catania ha deciso che riprenderanno oggi alle prime luci dell'alba, con l'ausilio di mezzi aerei e navali. Nella mattina di ieri è stato recuperato il paraurti dell'auto, la targa della Panda e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. Successivamente, nel pomeriggio, dai sommozzatori dei vigili del fuoco, è stata ritrovata anche l'auto: era sul fondale all'imboccatura del porticciolo, vuota. Già nel primo pomeriggio di ieri, le operazioni di ricerca sono state rallentate dal maltempo, che non ha dato tregua al Sud Italia, stretto da venti intensi e neviccate a bassa quota, a causa di un nucleo di aria fredda proveniente dai Balcani. Nonostante il mare mosso e il vento forte, con l'aiuto di droni e di un elicottero della Marina militare, i soccorritori hanno lavorato tutto il giorno. A lanciare l'allarme, domenica sera, è stato un passante che avrebbe assistito alla tragedia. Per le cattive condizioni del mare i sommozzatori dei vigili del fuoco non hanno potuto subito immergersi in acqua, ed è stato l'equipaggio di un elicottero della guardia costiera a cercare i ragazzi durante la notte. Nella frazione catanese, intanto, si ragiona anche sulle condizioni di sicurezza e le indicazioni per l'accesso al molo. Nell'area, infatti, esiste un divieto di accesso ai mezzi, che però viene spesso disatteso. Per questo i pescatori della zona, in passato, quando le condizioni del mare erano proibitive, posizionavano una barca di traverso per ostruire il passaggio. Ieri tuttavia pare che l'ingresso del molo fosse sgombro. Alcuni pescatori hanno provato a soccorrere i ragazzi, ha raccontato a MeridioNews una familiare dei tre ragazzi, ma quando sono arrivati sul molo non c'erano più. COS.CAV. Lorenzo D'Agata, 27 anni, Margherita Quattrocchi, 21, e Enrico Cordella, 22 anni -tit_org- Trovati due corpi dei tre ragazzi travolti dall'onda

**A Roma un pino di 30 metri ha schiacciato un'auto: due feriti gravi
Milioni di alberi rischiano di caderci in testa**

Da Firenze a Pescara, da Vicenza a Messina: secondo gli esperti manca la necessaria manutenzione. E se si alza il vento...

[Claudia Osmetti]

A Roma un pino di 30 metri ha schiacciato un'auto: due feriti gravi. Milioni di alberi rischiano di caderci in testa. Da Firenze a Pescara, da Vicenza a Messina: secondo gli esperti manca la necessaria manutenzione. E se si alza il vento. CLAUDIA OSMETTI Le radici che escono dalla terra e creano un groviglio di fango, sassi e asfalto. Tre auto distrutte, accartocciate come fossero lattine usate. E poi la carreggiata: completamente invasa da quel fusto lungo diversi metri, pesante diversi quintali. Ci sono i vigili del fuoco col caschetto in testa che provano a liberare la strada, lo sguardo (incredulo) sull'ennesimo disastro della Capitale e in mano una motosega che fa segatura da tutte le parti. Ci sono i militari e ci sono pure le ambulanze, le sirene accese e le lettighe che fanno avanti e indietro. Roma, viale Mazzini, proprio davanti alla sede della Corte dei Conti, ore 9.30 di lunedì mattina. Prima il boato, assordante: dai palazzi intorno si affacciano curiosi e residenti. Poi il crollo, di un pino: centra in pieno una Citroën Zsara, una Fiat 600 e un'altra automobile. Due persone ferite in maniera seria. Un passante di 43 anni che si è ritrovato gli arbusti sbattuti, violentemente, sulla schiena e un uomo 53enne, era seduto a bordo della sua macchina. Di certo non pensava che un albero gli si poteva abbattere sulla testa così. Li portano entrambi all'ospedale, uno al Santo Spirito, l'altro all'Umberto I. LA CARICA DEI TRECENTO Non è la prima volta che, nella capitale, si vedono scene simili. Negli ultimi giorni (complice il maltempo, complice il vento, complice la sfortuna: chissà) sono già finiti a radici all'aria circa trecento piante. Solo in città. Sono cadute di botto, come le foglie in autunno. Trascinando, però, anche rami e tronchi e l'intero ambaradan. Il pino di ieri era noto agli esperti del Campidoglio, specifica il quotidiano romano Il Messaggero: nel senso che lo stavano tenendo sotto osservazione, l'agosto scorso l'avevano marchiato con una gigantesca ics gialla. Non il timbro dell'infamia, ma quello della prudenza: il simbolo sulla corteccia serve agli agronomi per capire quali piante abbiano bisogno di un intervento (per esempio la potatura) e quali no. Quel pino l'aveva. Ma è venuto giù con un paio di folate di aria invernale. Presenteremo una denuncia penale alla procura, sbotta la Codacons, ci risulta che nella zona sarebbe stata segnalata la presenza di alberi pericolanti. Facile da crederci, tra l'altro. Imperizia, una manutenzione ridotta al lumicino, le malattie: sono tantissime le cause che mettono a rischio il nostro patrimonio verde, commenta Lorenzo Bazzana della Coldiretti: Poi bastano due giorni di pioggia e arvederci, è un po' come per le infrastrutture. Ponti e viadotti hanno bisogno di osservazioni sistematiche, idem gli alberi. Invece in questo caso la manutenzione viene spesso fatta da personale non qualificato, ed ecco le conseguenze. LA STIMA In tutto il Paese ci potrebbero essere, ma una stima puntuale è impossibile, almeno un milione di alberi a rischio caduta. Arbusti vecchi, attaccati dagli insetti, traballanti. Abbiamo un patrimonio vegetale importante, solo a Roma ci sono 350mila piante, a Milano altre 460mila, continua Bazzana, monitorarie non significa mettersi in testa di tagliarle tutte, anzi. Ma cercare di trovare la soluzione migliore. Chiariamo: alcuni Comuni d'Italia ci hanno provato a censire gli arbusti pericolanti. Ne è uscita una fotografia che sarebbe sufficiente. A Firenze ci sono 17mila alberi in "fascia e", che - nel linguaggio da giardinieri consumati - equivale alla propensione al cedimento. A Pescara un centinaio. A Messina 250. A Vicenza ne hanno abbattuti 82. Il problema è reale, basterebbe un pizzico di attenzione in più. I filari più pericolosi potrebbero essere rimossi e rinnovati, chiosa l'esperto, il che sarebbe a pieno beneficio di tutti: un albero giovane assorbe molte più sostanze inquinanti di uno anziano, quindi il vantaggio sarebbe indiscusso. Ma anche solo il rischio minore di vederce

lo cadere in testa, ecco, varrebbe l'impresa. La scheda UN MILIONE È il numero degli alberi a rischio caduta su tutto il territorio nazionale. Ma la cifra non è del tutto esatta perché ad oggi non esiste un vero e proprio censimento degli arbusti che non godono di buona salute. MONITORAGGIO Nella Capitale gli alberi da monitorare sono circa 350mila, a

Miiano, invece, le piante sono 460mila.! Comuni, spesso, sono in affanno nel senso che non riescono a "visitare" tutte e piante. Quello cascato ieri a Roma, per esempio, era sotto osservazione, ma ciò non ha impedito di abatterio - tit_org-

INQUINAMENTO, IL CAPOLUOGO LOMBARDO COME PARIGI E MADRID

Diesel al bando, Milano cambia aria = Milano prova a respirare: al via l'Area B

[Roberto Maggioni]

INQUINAMENTO, IL CAPOLUOGO LOMBARDO COME PARIGI E MADRID Diesel al bando, Milano cambia aria Il modello è quello di capitali europee come Madrid e Parigi che hanno annunciato lo stop ai diesel entro il 2025/30, l'orizzonte temporale milanese è quello del 2030, data entro la quale quando saranno bandite anche le categorie di ultima generazione, gli euro 6. Ieri il comune ha dato il via al primo step con il divieto di circolazione per i veicoli fino ai diesel euro 3 che da ottobre sarà esteso agli euro 4. Quest'anno la città in meno di due mesi ha esaurito i 35 giorni di bonus concessi in un anno dalla Ue per sfiorare i limiti di polveri sottili. Record negativi con divisi con tutta la Lombardia, il Piemonte, il Veneto e l'Emilia Romagna. Milano però ora è la prima città a prendere una decisione strutturale per limitare le immissioni inquinanti nell'aria. La zona rossa copre il 72% del territorio comunale ed è la grande d'Italia. MAGGIONIA PAGINAS Milano prova a respirare: al via l'Area A Zona a traffico limitato più grande d'Italia: divieto d'ingresso e circolazione per i veicoli fino ai diesel euro 3. Saia: Guardiamo intanto ROBERTO MAGGIONI Milano Ci sono almeno quattro motivi per guardare con interesse all'introduzione di Area A a Milano: è un provvedimento strutturale, guarda contemporaneamente alla salute pubblica e alla mobilità, limita l'immissione degli inquinanti nell'aria e costringe politicamente la destra ad inseguire i suoi avversari. Gli effetti veri sulla qualità dell'aria si vedranno nel medio-lungo periodo, ieri intanto il percorso verso lo stop totale alla circolazione dei diesel è iniziato. Il modello è quello di capitali europee come Madrid e Parigi che hanno annunciato lo stop ai diesel entro il 2025/30, l'orizzonte temporale milanese è quello del 2030, data entro la quale quando saranno bandite anche le categorie di ultima generazione, gli euro 6. IERI L'AMMINISTRAZIONE ha dato il via al primo step con il divieto d'ingresso e circolazione per i veicoli fino ai diesel euro 3 che da ottobre sarà esteso agli euro 4. Area A è la zona a traffico limitato più grande d'Italia, copre il 72% del territorio comunale. A vigilare sul rispetto dei divieti ci saranno a regime 187 telecamere poste ai varchi d'ingresso della città e 8 pattuglie di vigili ogni giorno in aggiunta all'organico attuale. La partenza è graduale e con deroghe, ieri sono state attivate le prime 15 telecamere, il primo anno ci sono 50 giorni di circolazione consentita anche alle categorie vietate. Le multe saranno di 80 euro. È un provvedimento su cui l'amministrazione guidata dal sindaco Sala si gioca molto. I risultati saranno materiali prima che politici e si misureranno nelle rilevazioni degli inquinanti. LA DOMANDA che in molti si fanno è quanto Sala si stia giocando la rielezione con provvedimenti come Area A e l'aumento delle tariffe dei mezzi pubblici che hanno un impatto popolare. Molte categorie di commercianti e ambulanti hanno contestato il provvedimento chiedendo più deroghe. Che è quello che ha sempre fatto la destra in Regione: concedere deroghe su deroghe ad ogni provvedimento antismog col risultato che il parco veicoli inquinanti non è stato mai cambiato. Per molti cittadini poi mettersi nell'ottica di dover cambiare l'auto non sarà semplice economicamente. Quanto peseranno elettoralmente queste posizioni? C'è un dato però che mette d'accordo tutti: Milano ha un problema d'inquinamento e di malattie derivanti dall'inquinamento enorme. Quest'anno la città in meno di due mesi ha già esaurito i 35 giorni di bonus concessi in un anno dall'Unione europea per sfiorare i limiti di polveri sottili. La conformazione geografica della pianura padana non favorisce la dispersione degli inquinanti, i record negativi di Milano sono condivisi con tutta la Lombardia, il Piemonte, il Veneto e l'Emilia Romagna. MILANO PERÒ È LA PRIMA CITTÀ a prendere una decisione chiara e strutturale per limitare le immissioni nell'aria degli inquinanti. Area A non sarà il provvedimento definitivo e non potrà essere il solo, l'inquinamento veicolare è determinato anche dall'usura di freni e gomme e una parte importante degli inquinanti proviene dalla combustione industriale e dai riscaldamenti a gasolio. L'inquinamento da Pm10 e Pm 2.5 arriva però dal traffico veicolare per il 47% secondo i dati dell'Arpa lombarda. Le previsioni dei tecnici comunali dicono che tra il 2019 e il 2026 le emissioni si ridurranno complessivamente di circa 25 tonnellate di Pm10 allo scarico e di 900-1.500 tonnellate di ossidi di azoto. PIÙ AUTO VERRANNO BLOCCATE più vedremo gli effetti sulle

concentrazioni di smog. Per migliorare la qualità dell'aria, in particolare nel contesto morfologico e climatico della pianura padana, bisogna non immettere inquinanti in atmosfera spiega Ezio Bolzacchini, docente di Chimica dell'ambiente dell'Università Bicocca di Milano. C'è poi il dato politico. La destra ieri ha potuto solo inseguire, e non succedeva da un po', i suoi avversari. Con iniziative deboli, come quelle sul monitoraggio delle auto inquinanti tramite scatola nera annunciata dalla giunta regionale, o accuse come quelle arrivate dal presidente lombardo Fontana che ha detto che il Comune di Milano pensa solo a se stesso. La risposta del sindaco Sala è stata categorica: non posso che rispondere che la mia amministrazione guarda lontano e, soprattutto, ha a cuore come i milanesi respirano ha detto Sala. Meglio fare le cose con senso che ricercare ogni giorno il consenso. Gli effetti veri sulla qualità dell'aria si vedranno solo nel medio-lungo periodo. Primo giorno di Area B. Nella foto Il varco di via Rogoredo La Presse - tit_org - Diesel al bando, Milano cambia aria - Milano prova a respirare: al via Area B

Maltempo, recuperati due corpi

[Redazione]

CATANIA Risulta ancora disperso il ragazzo di 22 anni, inghiottito domenica nel mare di Acireale insieme a due amici i cui corpi sono stati recuperati ieri mattina. Un'onda anomala dovuta al maltempo aveva risucchiato in acqua la loro auto. In tutta la Sicilia il maltempo ha prodotto danni economici rilevanti (nel siracusano danneggiata una sera su due). Tutta l'Italia continua comunque ad essere flagellata, soprattutto dal vento che a Roma ha causato una vera epidemia di "caduta alberi", con relativi feriti. Le ricerche nelle acque di Adreale, in Sicilia. /LAPRESSE -tit_org-

Roma, il disastro degli alberi cento crolli per il vento

[Redazione]

Dopo il crollo di un pino con due feriti gravi ieri in viale Mazzini, proprio davanti alla sede romana della Corte dei Conti, la sindaca Raggi corre ai ripari: "Servono abbattimenti straordinari e fondi dal governo". C'è bisogno di un aiuto: da sabato sono almeno 100 gli alberi ormai a fine vita venuti giù per il maltempo. -tit_org-

Trovati i corpi di due dispersi in mare

Maltempo Recuperata la Panda finita in acqua. Oggi nuove ricerche del terzo ragazzo Davanti Bari si cerca di evitare la catastrofe ambientale per il mercantile turco incagliato

[M L]

Trovati i corpi di due dispersi in man Maltempo Recuperata la Panda finita in acqua. Oggi nuove ricerche del terzo ragas Davanti Bari si cerca di evitare la catastrofe ambientale per il mercantile turco incaglia Due corpi senza vita sono stati recuperati. Il terzo è ancora ufficialmente disperso. In serata sono state sospese le ricerche nel mare di Acireale del terzo passeggero della Panda verde. Riprenderanno oggi all'alba con l'ausilio di mezzi aerei e navali della Guardia costiera, oltre che del Nucleo Sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Si cerca ancora Enrico Cordella, di 22 anni, inghiottito ieri dall'acqua in tempesta insieme a due amici. Il primo corpo recuperato ieri mattina, intorno alle 9.45 dalla Capitaneria di porto di Catania, è stato quello di Lorenzo D'Agata, 27 anni. Il secondo cadavere è stato quello di Margherita Quattrocchi, di 21. Entrambi a circa un miglio e mezzo da Santa Maria la Scala. Recuperata, all'imboccatura del porticciolo, dai vigili del fuoco, la Panda nella quale le vittime si trovavano quando sono state sorprese dall'onda anomala. L'auto era all'imboccatura del porticciolo. All'interno non c'era il terzo corpo. I cadaveri sono stati trovati a circa un miglio, un miglio e mezzo, da Santa Maria la Scala. Per diverse ore le operazioni hanno proceduto tra mille difficoltà, che hanno reso complesso l'intervento dei sub dei vigili del fuoco a causa del mare agitato. Sempre il maltempo è responsabile dell'episodio che ha avuto come protagonista una nave turca. Ieri un sopralluogo degli ufficiali tecnici della guardia costiera e della società olandese incaricata del disincagliamento della Efe Murât è stato porttao a termine per valutare le modalità con cui si dovrà procedere allo svuotamento dei serbatoi del mer cantile. Dopo il naufragio sulla scogliera della spiaggia di Pane e pomodoro, l'urgenza è evitare il disastro ambientale, che potrebbe essere determinato dallo sversamento di 37 tonnellate di carburante, presenti a bordo. Il cargo continua a inclinarsi pericolosamente e, per questo motivo, è necessario agire tempestivamente. L'ispezione tecnica è un primo passo per capire in che modo sarà possibile svuotare la cisterna dal carburante - ha detto il sindaco Antonio Decaro -.Un'operazione prioritaria per salvaguardare la spiaggia da pericoli di inquinamento, per la quale ho chiesto un intervento sotto il controllo della Protezione Civile nazionale. Gli esiti del sopralluogo tecnico saranno valutati dalla Capitaneria di porto, che dovrà dare il via libera al piano presentato dall'armatore. Proseguono, intanto, gli accertamenti di polizia giudiziaria sulla dinamica dell'incidente. Domenica i quindici membri dell'equipaggio e il comandante della Efe Murât sono stati ascoltati come persone informate sui fatti nell'ambito dell'inchiesta per naufragio colposo, coordinata dalla prn Larissa Catella. Per quanto riguarda i prossimi giorni, ci saranno ancora freddo, vento e neve a quote basse al Sud. Dopo il pesante maltempo del weekend che ha creato danni e purtroppo anche vittime al Centrosud, ora un nuovo impulso freddo dai Balcani raggiunge il Sud Italia, spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che aggiunge: Non sarà intenso come quello del weekend, ma porta comunque qualche rovescio di neve in collina da Molise, Puglia, verso Basilicata, Campania, poi Calabria e Sicilia (durante i fenomeni più intensi la neve ha raggiunto a tratti la pianura su Puglia, Molise interno, Lucania, Campania interna). Il tutto accompagnato da clima piuttosto freddo e venti ancora sostenuti di grecale e tramontana. Continua invece il prolungato periodo secco al Nord e gran parte del Centro, protetti da un potete anticiclone che sta portando temperature quasi da tarda primavera su gran parte dell'Europa centro-occidentale. Per mercoledì al Centro e in Sardegna è previsto cielo sereno o al più temporaneamente velato. Al sud e in Sicilia, invece, A addensamenti compatti sul settore tirrenico con possibilità di qualche piovasco. Le temperature minime sono in aumento. M.L. Tragedia La Panda verde nella quale i três giovani si erano fermati sul porticciolo dui Santa Maria la SAcala per guardare Il mare ingrossato dal vento -tit_org-

Maltempo Roma, Municipio I: "Nessun problema per alberi nelle scuole gestiti direttamente da noi " - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma, Municipio I: Nessun problema per alberi nelle scuole gestiti direttamente da noi "Dall'anno scorso il Municipio, preso atto che il dipartimento Ambiente del Campidoglio non era in grado di provvedere alla manutenzione delle alberature scolastiche e intendendo garantire la sicurezza dei bambini" A cura di Antonella Petris 25 Febbraio 2019 - 18:53 [roma-piena-tevere-3-febbraio-2019-27-640x330] Valerio Portelli/La Presse Dall'anno scorso il Municipio, preso atto che il dipartimento Ambiente del Campidoglio non era in grado di provvedere alla manutenzione delle alberature scolastiche e intendendo garantire la sicurezza dei bambini dopo unnesimoschianto di un pino alla scuola Leopardi, ha preso in carico la manutenzione delle alberature all'interno dei giardini di tutte le scuole del Municipio. Dopo un'accurata campagna di indagini affidata a professionisti selezionati con una procedura aperta, abbiamo impegnato fondi appositamente stornati dall'edilizia per i necessari interventi manutentivi, estesi anche ai nidi e ai centri anziani. Così, in una nota congiunta, Sabrina Alfonsi, presidente Municipio I Centro e Giovanni Figa Talamanca, assessore alla Scuola Municipio I Centro. Il vento che ha colpito la città aggiungono e stata per noi una prova importante: nessun crollo nei perimetri delle scuole dove abbiamo oltre 600 esemplari arborei in manutenzione, diversamente da quanto avvenuto, invece, nelle aree circostanti i plessi scolastici dove si sono verificati numerosi crolli: dal Gianicolo a Monte Mario a San Sebastiano a piazzale degli Eroi, tanto da mettere in discussione la sicurezza degli accessi ai corrispondenti comprensori scolastici.

Maltempo Napoli: otto negozi chiusi in piazza Garibaldi - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Napoli: otto negozi chiusi in piazza GaribaldiA cura di Antonella Petris25 Febbraio 2019 - 18:51[maltempo-napoli]Otto esercizi commerciali sono stati chiusi per motivi di sicurezza a Napoli dai Vigili del Fuoco, in piazza Garibaldi, in seguito alla caduta diintonaci ecalcinacci per il forte vento del 22 febbraio. I civici interessati dalprovvedimento vanno dal 96 al 106.Sei negozi sono a fronte strada. Tra gli esercizi commerciali chiusi, in attesa della messa in sicurezza definitiva dopo un primo intervento compiuto sabato scorso, la pasticceria Cuori di Sfogliatella.

Maltempo Veneto: ad Asiago terzo presidio operativo - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Veneto: ad Asiago terzo presidio operativo È stato aperto oggi ad Asiago (Vicenza) il terzo presidio operativo avanzato della Regione Veneto a supporto dei sindaci delle zone colpite dal Maltempo dello scorso ottobre. A cura di Antonella Petris 25 Febbraio 2019 - 19:15 [maltempo-alpi-dolomiti-veneto-belluno-12-640x640] È stato aperto oggi ad Asiago (Vicenza) il terzo presidio operativo avanzato della Regione Veneto a supporto dei sindaci delle zone colpite dal Maltempo dello scorso ottobre, voluto dal Commissario Luca Zaia per garantire un supporto tecnico alle amministrazioni coinvolte. Presenti i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali dell'Unione Montana dei Sette Comuni, il centro di assistenza è stato inaugurato da Fabrizio Stella, Direttore di Avepa e soggetto attuatore per il Settore rilievi e opere agricole-forestali che ha colto l'occasione per fare il punto della situazione sul piano operativo. Nel territorio di Asiago ha precisato Stella è stato gestito e venduto quasi il 90 per cento degli schianti; ciò significa che il legname è stato venduto e sono state avviate le operazioni di esbosco. Il prossimo passo è quello di predisporre un piano per la gestione logistica dei trasporti e delle comunicazioni, considerando tutte le infrastrutture materiali, come le strade, e quelle immateriali, come, ad esempio, le reti internet e la telefonia. Il piano logistico risulta essenziale, tenendo conto che saranno decine di migliaia i mezzi pesanti che percorreranno le strade dell'altopiano di Asiago per trasportare tutti gli alberi abbattuti in seguito alla tempesta Vaia pari a oltre 750 mila metri cubi di legname. L'apertura di questo sportello ha sottolineato Emanuele Munari, primo cittadino di Gallio e Presidente della Reggenza dei Sette Comuni, dimostrando un ottimo e proficuo livello di collaborazione nella gestione della calamità che si è stabilito tra le amministrazioni e gli enti preposti della Regione Veneto. Ringrazio per tutta la disponibilità il Commissario Luca Zaia ed il soggetto attuatore Fabrizio Stella che hanno reso possibile l'attivazione di un servizio in questo momento essenziale. Sono certo che la collaborazione proseguirà. Ha concluso Munari in ballo abbiamo la definizione del piano per la logistica che interesserà le strade della Grande Guerra, parte delle quali necessitano di interventi importanti per essere ripristinate dopo i danni subiti dalla tempesta Vaia.

Maltempo, cade l'albero: "sos monitoraggio del verde" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, cade l'albero: sos monitoraggio del verde Il Pd va all'attacco dell'amministrazione M5S di Roma dopo l'episodio del grande pino caduto nel centro cittadino che ha ferito due persone. A cura di Antonella Petris 25 Febbraio 2019 - 20:08 [Maltempo-Roma-Alberi-caduti-dopo-il-temporale-di-ieri-14-640x427] Fabrizio Corradetti / LaPresse Il Pd va all'attacco dell'amministrazione M5S di Roma dopo l'episodio del grande pino caduto nel centro cittadino che ha ferito due persone. La consigliera Valeria Baglio sostiene, in riferimento alle recenti dimissioni di Pinuccia Montanari, che l'attuale vacanza dell'assessore all'ambiente aggrava quindi una situazione già al collasso. Monitoraggi parziali, potature e bandi e affidamenti in ritardo. Affanno dell'amministrazione Raggi è evidente si ripercuote negativamente sulla vita quotidiana dei cittadini. L'ennesima tragedia sfiorata questa mattina per la caduta di un grosso albero in viale Mazzini ci impensierisce. Sull'accaduto abbiamo predisposto una interrogazione urgente alla sindaca, dichiara Baglio. Per la collega di partito Giulia Tempesta sono passati più di 30 mesi da quando la sindaca Raggi ha fatto il suo ingresso in Campidoglio e da allora non è stata in grado di mettere in piedi un piano per la manutenzione delle alberature a Roma. E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Per la capogruppo della lista Roma torna Roma, Svetlana Celli Roma ormai da troppo tempo e senza un monitoraggio completo e un servizio di potatura degli alberi. Il bando avviato nel 2017 per affidare la manutenzione verticale del verde era stato annunciato tre mesi fa dalla Sindaca in dirittura d'arrivo. Ad oggi non risulta però ancora operativo. La gara ponte avviata in attesa del bando ha permesso di controllare decine di migliaia di alberi, secondo il Campidoglio. Ma chi assicura i cittadini che poi da questi controlli siano scaturiti abbattimenti e atti concreti per gli alberi giudicati pericolanti? Vogliamo chiarezza.

Maltempo Roma: 130 interventi dei vigili del fuoco in 10 ore, 250 in attesa - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma: 130 interventi dei vigili del fuoco in 10 ore, 250 in attesa
Prosegue senza sosta il lavoro dei vigili del fuoco dopo l'andata di forte vento e maltempo su Roma: 130 gli interventi già effettuati a cura di Antonella Petris
25 Febbraio 2019 - 20:33 [vigili-del-fuoco-640x313-640x313]
Prosegue senza sosta il lavoro dei vigili del fuoco dopo andata di forte vento e maltempo su Roma: 130 gli interventi già effettuati dalle 8 alle 18, mentre 250 sono in attesa. A causa dei forti venti è stato necessario l'intervento di autogru sugli alberi di Via Ercole Narrata, Via Trebazia 3 e Via Appia Antica dal civico 226 al civico 230, con transito vietato. L'80% delle richieste di aiuto è legata a caduta alberi, rami, pali, tegole, cornicioni, coperture di vario genere. Il Comando dei vigili del fuoco, fa sapere che, a causa dell'elevato numero di interventi da effettuare, ha provveduto ad aumentare le unità sul territorio per soddisfare tutte le richieste arrivate.

Maltempo, troppo ghiaccio a Potenza: domani martedì 26 Febbraio scuole chiuse - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, troppo ghiaccio a Potenza: domani martedì 26 Febbraio scuole chiuseA causa del troppo ghiaccio presente in particolare sui marciapiede - che e'difficile riuscire a rimuovere nelle prossime ore - e de previsto abbassamentodelle temperature, tutte le scuole rimarranno chiuse domani, a PotenzaA cura di Antonella Petris25 Febbraio 2019 - 20:44scuole chiuseA causa del troppo ghiaccio presente in particolare sui marciapiede che e difficile riuscire a rimuovere nelle prossime ore e de previsto abbassamentodelle temperature, tutte le scuole rimarranno chiuse domani, a Potenza.Oggi sia il capoluogo lucano sia gran parte della provincia di Potenza sonostate investite da una insistente nevicata, durata alcune ore, che ha provocatodiversi disagi alla circolazione automobilistica. In particolare, sullaPotenza-Melfi alcuni tir si sono posti di traverso sulla carreggiata:Anas hasottolineato che diversi veicoli viaggiavano senza catene o pneumatici da neve.

Maltempo Potenza: nuovo divieto per la circolazione dei tir - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Potenza: nuovo divieto per la circolazione dei tir
Un altro divieto per la circolazione dei tir è stato disposto dalla Prefettura di Potenza a causa delle nevicate e per l'allerta meteo. Solo ieri era stato revocato il divieto di circolazione dei mezzi pesanti sul raccordo autostradale Potenza-Sicignano e sull'intera viabilità statale e provinciale che era stato deciso per l'allerta meteo di venerdì e per la nevicata di sabato. Dopo le ulteriori precipitazioni di oggi, su concorde avviso dell'Anas, della Polizia Stradale e della Provincia di Potenza, il prefetto Giovanna Cagliostro ha disposto fino a cessate esigenze l'interdizione al traffico dei veicoli adibiti al trasporto merci di massa superiore alle 7,5 tonnellate sulle stesse strade. Ciò anche in relazione al possibile rischio connesso alla formazione di ghiaccio sulle strade, dovuta al previsto calo delle temperature, ha fatto sapere la Prefettura.

Maltempo: a Sulmona domani chiusa la scuola "Serafini" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: a Sulmona domani chiusa la scuola Serafini A Sulmona saranno sospese le attivita' didattiche nella scuola "Serafini" perla sola giornata di domani, martedì 26 febbraioA cura di Antonella Petris26 Febbraio 2019 - 01:03[scuole-chiuse-640x414]A Sulmona saranno sospese le attivita didattiche nella scuola Serafini perla sola giornata di domani, martedì 26 febbraio. Una decisione necessaria acausa della caduta, avvenuta oggi, di un altro albero che ha ostruito spaziesterni all edificio, in seguito al Maltempo che ha colpito la citta.Sul posto hanno effettuato interventi i funzionari e tecnici comunali insiemeai Vigili del Fuoco. Lo fa sapere, in una nota diffusa in serata, il sindaco,Annamaria Casini, la quale ha firmatoordinanza che dispone anche la chiusuradella scuola Masciangioli, ospite nei nella ex Caserma Battisti, fino adomenica 3 marzo, per consentire le operazioni di manutenzione straordinaria edi messa in sicurezza dell area danneggiata dalle forti raffiche di vento.

Maltempo Roma: precipita dal tetto per il vento forte, morto 61enne - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma: precipita dal tetto per il vento forte, morto 61enneUn uomo è morto ieri mattina a Roma precipitando dal tetto di casa, probabilmente per il forte vento. A cura di Filomena Fotia 25 Febbraio 2019 - 10:47 [forte-vento-roma-42-640x313] Valerio Portelli/La Presse Un 61enne è morto ieri mattina a Roma precipitando dal tetto di casa, probabilmente per il forte vento: incidente è avvenuto in Via Lercara Friddi, alla Borghesiana. Sul posto i carabinieri di Tor Vergata: uomo è morto sul colpo, il 118 ha potuto solo constatarne il decesso. Il 61enne era salito sul tetto per sistemare antenna del televisore, ma ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa 6 metri.

Maltempo Roma: "Necessarie opere di monitoraggio sui tronchi" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma: Necessarie opere di monitoraggio sui tronchi Roma: il maltempo e le raffiche di vento "hanno messo a nudo tutta la fragilità degli alberi capitolini" A cura di Filomena Fotia 25 Febbraio 2019 - 11:08 [forte-vento-roma-34-640x342] Valerio Portelli/La Presse Il maltempo e le raffiche di vento che si sono abbattuti in questi giorni su Roma e sui municipi hanno messo a nudo tutta la fragilità degli alberi capitolini e, con essa, le inefficienze amministrative e istituzionali del Campidoglio grillino, che non ha svolto la necessaria opera di monitoraggio sui tronchi e questi sono ora i risultati. Esempio lampante è quanto accaduto a Villa Borghese, dove sono stati davvero numerosi gli alberi crollati, e siamo fortunati che non ci sia scappata la tragedia. Ci auguriamo, adesso, che gli esponenti grillini al governo della città diano vita a un campionamento serio delle alberature cittadine, a una opera di prevenzione improrogabile che avrebbe effetti positivi in termini di decoro e pubblica incolumità. I cittadini sono stufi di camminare, facendo gli slalom tra alberi caduti e, più in generale, tra infrastrutture totalmente a pezzi: Così, in una nota, il presidente nazionale di Assotutela, Michel Emi Maritato, e il presidente Assotutela Municipio, Alessio Grossi.

Maltempo Roma: albero cade in strada, 2 feriti in viale Mazzini - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma: albero cade in strada, 2 feriti in viale Mazzini
Incidente a Roma: 2 passanti sono rimasti feriti e 4 auto in sosta sono state danneggiate a causa della caduta di un albero. A cura di Filomena Fotia
25 Febbraio 2019 - 11:19 [forte-vento-roma-8-640x427]
Cecilia Fabiano/La Presse
Incidente a Roma questa mattina: 2 passanti sono rimasti feriti e 4 auto in sosta sono state danneggiate a causa della caduta di un albero di alto fusto (un Pino Marittimo di circa 30 metri) in viale Mazzini, a Roma. Sul posto i vigili del fuoco. I due passanti, sono lievemente feriti in quanto solo sfiorati dall'albero: sono stati trasportati in ospedale dal personale del 118.

Maltempo, Coldiretti: in città alberi sbagliati e senza cure - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, Coldiretti: in città alberi sbagliati e senza cure Ecco quanto afferma Coldiretti in riferimento ai drammatici effetti, con morti e feriti, della caduta degli alberi nelle città. A cura di Filomena Fotia 25 Febbraio 2019 - 11:49 [A-cause del forte vento un albero-] Vincenzo Livieri/La Presse Le piante cadono per la scelta di essenze sbagliate per il clima, il terreno o la posizione, ma anche per gli errori sulle dimensioni e sul rispetto delle distanze per un corretto sviluppo delle radici, sul quale pesa soprattutto la mancanza di manutenzione adeguata: è quanto afferma la Coldiretti in riferimento ai drammatici effetti, con morti e feriti, della caduta degli alberi nelle città. Altra tematica sottolinea la Coldiretti è quella della difesa fitosanitaria che è aumentata per l'aggressività di tanti patogeni introdotti negli anni da diverse parti del mondo con conseguenze catastrofiche sulla bellezza dei luoghi, ma anche sulla loro sicurezza, con problemi di instabilità degli alberi. Nelle città italiane ci sono milioni di alberi secondo una analisi della Coldiretti dal quale si evidenzia che nelle grandi metropoli il numero varia dai 350 mila della Capitale agli oltre 464 mila di Milano. Nei capoluoghi di provincia ci sono oltre 564 milioni di metri quadrati di verde pubblico che corrispondono ad una disponibilità media di 31,1 metri quadrati per abitante. Un patrimonio che deve essere adeguatamente valorizzato conclude la Coldiretti con una gestione professionale anche attraverso la rivalutazione del ruolo degli agricoltori così come previsto dalla legge di orientamento che consente ai comuni di delegare la manutenzione agli imprenditori agricoli e evitare così una gestione improvvisata che mette in pericolo i cittadini.

Maltempo Roma, cade albero: Raggi fa visita in ospedale ai 2 feriti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Roma, cade albero: Raggi fa visita in ospedale ai 2 feriti
La sindaca di Roma Virginia Raggi, a quanto si apprende, dopo il sopralluogo inviale Mazzini si è recata negli ospedali dove sono ricoverate le due persone rimaste ferite nel crollo dell'albero
A cura di Antonella Petris
25 Febbraio 2019 - 16:44
[A-cause-del-forte-vento-un-albero-]
Vincenzo Livieri/LaPresse
La sindaca di Roma Virginia Raggi, a quanto si apprende, dopo il sopralluogo inviale Mazzini strada dove oggi è caduto un grosso pino -, si è recata negli ospedali dove sono ricoverate le due persone rimaste ferite nel crollo dell'albero.

Maltempo Napoli: alcune scuole chiuse domani martedì 26 Febbraio 2019 [DETTAGLI] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Napoli: alcune scuole chiuse domani martedì 26 Febbraio 2019[DETTAGLI]Continua il monitoraggio in seguito al forte vento a Napoli: alcune scuole della città resteranno chiuse anche domani martedì 26 Febbraio 2019A cura di Antonella Petris25 Febbraio 2019 - 18:39scuole chiuseIl Comitato operativo, che in questi giorni ha coordinato il monitoraggio degli interventi a tutela della pubblica incolumità per allerta meteo, si è riunito con gli assessori Clemente, Palmieri e Borriello anche alla presenza dei Presidenti degli ordini professionali degli Agronomi, Agrotecnici e Periti Agrari di Napoli e Provincia. Sono state ascoltate le relazioni tecniche dei responsabili delle Municipalità incontrate soprattutto sulle verifiche dei 360 plessi scolastici per criticità su alberi e per danni a guaine, finestroni e lucernari. La situazione più grave è di certo quella della Mameli Zuppetta ai Colli Aminei che ha subito ingenti danni e che resterà chiusa almeno per questa settimana. Inoltre è prevista la chiusura per alcuni giorni della Baracca Vittorio Emanuele, del Plesso Pontecorvo, della succursale dell'ex Nautico, dell'Asilone Bice Zona, della Decroly, della Verga e della Lodoletta. Chiusura anche per la Alpi Levi, per i due plessi della Montale, per la Nevio e la Cinquegrana. In serata, infine, è stato chiuso viale Gramsci per cinque Pini a rischio caduta. Sul fronte dei parchi pubblici, saranno tutti riaperti con esclusione della Villa comunale dove vanno verificate le condizioni di due alberi grandi e di 12 piccoli.

Onda trascina 3 ragazzi in mare, ritrovato un corpo

[Redazione]

Pubblicato il: 25/02/2019 11:04E stato ritrovato il corpo di uno dei tre ragazzi dispersi da ieri pomeriggio nel mare di Santa Maria la Scala, nel catanese a causa del maltempo. Alle 9.15, l'elicottero del 2 Nucleo Aereo della Guardia Costiera di Catania, ha avvistato un corpo ad una distanza di un miglio e mezzo a sud di Santa Maria la Scala, precisamente in località Santa Maria delle Grazie. Alle 9.45 il corpo è stato recuperato dalla Motovedetta della Guardia Costiera di Catania intervenuta sul luogo. Le ricerche degli altri due dispersi continueranno senza sosta. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Freddo e vento, al lavoro la stazione meteo su Marte - Spazio & Astronomia

[Redazione Ansa]

Il colpo di coda dell'inverno che si attende a giorni sull'Italia non è niente a confronto con quello che si vive in queste ore nell'emisfero Nord di Marte, dove la stagione offre ancora giornate da brivido con temperature che oscillano tra -17 e -95 gradi e venti che soffiano a oltre 60 chilometri orari: a rivelarlo è il bollettino meteorologico giornaliero prodotto dal lander InSight della Nasa direttamente da Elysium Planitia, vicino all'equatore. La sonda ha infatti attivato tutti i suoi sensori diventando la stazione meteo più precisa del Pianeta Rosso: raccoglierà dati in modo continuo per i prossimi due anni per studiare i cambiamenti stagionali e le tempeste di sabbia, permettendo di perfezionare anche le indagini sui terremoti marziani. Il sismometro Seis di InSight, infatti, è sensibile alle oscillazioni estreme della temperatura e ai cambiamenti della pressione dell'aria e del vento: conoscere i dati meteo permetterà di rilevare fonti di 'rumore' che potrebbero influenzare le letture dello strumento. I bollettini meteo marziani sono pubblicati quotidianamente online sul sito della Nasa per soddisfare la curiosità di tutti gli appassionati. Leggerli "ti dà l'impressione di visitare un posto alieno", ha detto Don Banfield della Cornell University, che coordina le indagini meteorologiche di InSight. "Marte presenta fenomeni atmosferici familiari che tuttavia sono piuttosto diversi da quelli sulla Terra". Tra questi ci sono anche i cosiddetti 'diavoli di sabbia', trombe d'aria a bassa pressione che lasciano dietro di loro strisce che rigano la superficie del pianeta. Il sensore per la pressione di InSight è così sensibile da poterli studiare a dozzine di metri di distanza. "I nostri dati ci dicono che nella località in cui ci troviamo ci sono molti diavoli di sabbia: avere un sensore di pressione così preciso - conclude Banfield - ci consentirà di osservare il passaggio di molti di loro".

Maltempo: trovato corpo uno dei dispersi - Sicilia

E' stato trovato e recuperato dalla guardia costiera il corpo di uno dei tre dispersi nel mare del porticciolo di Santa Maria la Scala. (ANSA)

[Redazione Ansa]

E' stato trovato e recuperato dalla guardia costiera il corpo di uno dei tre dispersi nel mare del porticciolo di Santa Maria la Scala. Era stato avvistato dall'equipaggio di un elicottero del secondo nucleo aereo della Guardia Costiera di Catania, a un miglio e mezzo a sud di Santa Maria la Scala, in località Santa Maria delle Grazie. E' stato poi recuperato da una motovedetta della Guardia Costiera di Catania intervenuta sul luogo. Continuano le ricerche degli altri due dispersi.

Tanti alberi caduti in provincia Perugia - Umbria

Sono stati oltre un centinaio in provincia di Perugia gli interventi dei vigili del fuoco per alberi e rami caduti a causa del forte vento degli ultimi giorni. Non sono stati comunque registrati feriti. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Sono stati oltre un centinaio in provincia di Perugia gli interventi dei vigili del fuoco per alberi e rami caduti a causa del forte vento degli ultimi giorni. Non sono stati comunque registrati feriti. A causa del maltempo, i vigili del fuoco sono stati impegnati in circa 300 interventi nella provincia. Una ottantina dei quali ancora da completare. Gli alberi e i rami abbattuti sono finiti soprattutto sulle strade ma anche sulle linee di cavi aerei. Interessati quasi tutti i centri della provincia di Perugia ma soprattutto l'area del Trasimeno, il perugino, Foligno, Bevagna, Cannara e, in maniera minore, lo spoletino e il tuderte. Per fare fronte ai tanti interventi i vigili del fuoco hanno utilizzato anche personale con turni straordinari oltre a quelli già previsti.

Maltempo: trovato corpo di uno dei dispersi in Sicilia - Italia

Sono entrati in azione anche i sommozzatori dei vigili del fuoco (ANSA)

[Redazione]

Sono entrati in azione anche i sommozzatori dei vigili del fuoco (ANSA)--PARTIAL--

Recuperati corpi due dispersi in mare - Sicilia

Sono stati recuperati i corpi di Margherita Quattrocchi, 21 anni, e di un altro giovane, che erano nell'auto caduta in mare nel porticciolo di Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, a causa del maltempo ieri. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Sono stati recuperati i corpi di Margherita Quattrocchi, 21 anni, e di un altro giovane, che erano nell'auto caduta in mare nel porticciolo di Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, a causa del maltempo ieri. Con la ragazza si trovavano il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno anche trovato l'auto nel fondale all'imboccatura del porticciolo.

Geoscienze news, il grande catalogo dei terremoti - Terra & Poli

Il tg web di Ingv e Ansa dedicato alle scienze della Terra(ANSA)

[Redazione Ansa]

Si chiama Iside il grande catalogo dei terremoti italiani, basato sugli eventi registrati dalla Rete sismica nazionale gestita dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). E' qui che è possibile trovare tutte le informazioni utili per seguire l'andamento dei terremoti che avvengono in Italia, come i 100.000 che dal 24 agosto 2016 ad oggi hanno continuato a scuotere l'Italia centrale. "E' un lavoro di analisi e revisione che si sta concludendo solo ora", osserva la sismologa Lucia Margheriti, dell'Ingv. Si tratta, aggiunge, di una banca dato di incredibile importanza per la comunità scientifica.

Da maltempo nuovi danni all'agricoltura e alberature urbane - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - All'indomani della forte perturbazione che ha flagellato il Centrosud, compromettendo coltivazioni, alberi e danneggiando strutture, tendoni e serre, inizia la conta dei danni. "Particolarmente difficile - sottolinea Coldiretti - la situazione in molte aziende agricole della Sicilia dove sono state danneggiate dal vento decine di serre nelle province di Ragusa e Siracusa in località come Scicli, Ispica, Pozzallo, Vittoria e Pachino dove si producono pregiati ortaggi. I danni hanno riguardato soprattutto le strutture e le coperture in plastica con le colture che sono rimaste alla mercé del vento". "È ora necessario - afferma il presidente della Copagri Franco Verrascina - procedere celermente con i necessari adempimenti per valutare la possibilità di avviare iniziative a tutela dei produttori agricoli, quantificando le eventuali perdite e comunicandole alle istituzioni preposte". Il maltempo ha provocato danni anche nelle città ad un altro importante patrimonio, quello rappresentato dalle alberature. Gli alberi, spiega Coldiretti, hanno necessità di una maggiore difesa sanitaria, "per l'aggressività di tanti patogeni introdotti negli anni da diverse parti del mondo con conseguenze catastrofiche sulla bellezza dei luoghi, ma anche sulla loro sicurezza, con problemi di stabilità degli alberi". Nelle città italiane, secondo una analisi Coldiretti, ci sono milioni di alberi. "Il numero varia dai 350 mila della Capitale a gli oltre 464 mila di Milano". "Di fronte al sempre più frequente ripetersi di questi fenomeni climatici estremi, purtroppo sempre meno sporadici e isolati ed dovuti anche ai cambiamenti climatici, - aggiunge il presidente della Copagri - è importante ribadire l'importanza del ruolo degli agricoltori quali custodi del territorio e presidi dell'ambiente, anche e soprattutto per la manutenzione delle piante, delle aree verdi urbane e dei terreni di scolo".

Brasile:diga,bilancio sale a 179 vittime - America Latina - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 FEB - È salito a 179 il numero delle vittime identificate nella tragedia del crollo della diga di Brumadinho, in Brasile. Secondo quanto dichiarato dalla Protezione civile e riportato dal sito G1, restano ancora disperse 131 persone. La diga, di proprietà della compagnia mineraria Vale, ha ceduto il 25 gennaio scorso. La valanga di fango e detriti ha lasciato circa 80 persone senza casa. Il fiume Paraopeba è stato contaminato dai detriti e dagli scarti minerari contenuti nella diga, e i produttori agricoli della regione hanno perso tutti i loro raccolti. Nell'ultimo mese centinaia di militari e volontari hanno portato avanti quotidianamente la ricerca dei sopravvissuti e dei corpi delle vittime. Secondo il tenente colonnello Anderson Passos, che partecipa alle attività, non è possibile stimare quanto tempo ci vorrà ancora per ultimare le ricerche.

Maltempo: emerso paraurti auto dispersi - Sicilia

Il paraurti dell'auto con la targa e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi: sono gli unicielementi trovati in mare nella ricerche a Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, di Margherita Quattrocchi di 21 anni, il fidanzato Enrico Cord... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ACIREALE (CATANIA), 25 FEB - Il paraurti dell'auto con la targa e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi: sono gli unici elementi trovati in mare nella ricerche a Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, di Margherita Quattrocchi di 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27. Secondo una prima ricostruzione erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'onda anomala ha trascinato la vettura in mare. La tragedia sarebbe stata notata da un testimone che ha lanciato l'allarme. Le ricerche in mare nella notte sono state effettuate dall'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Per le cattive condizioni del mare non sono potuti ancora immergersi in acqua, invece, i sommozzatori dei vigili del fuoco presenti sul posto anche con una 'colonna fari' per illuminare la zona e un agru. I familiari dei tre dispersi sono stati alloggiati in una stanza del porto messa a disposizione dal Comune di Acireale.

Maltempo, Coldiretti: alberi cadono perchè sbagliati e senza cure

[Redazione]

Roma, 25 feb. (askanews) Le piante cadono per la scelta di essenze sbagliate per il clima, il terreno o la posizione, ma anche per gli errori sulle dimensioni e sul rispetto delle distanze per un corretto sviluppo delle radici, sul quale pesa soprattutto la mancanza di manutenzione adeguata. E quanto afferma la Coldiretti in riferimento ai drammatici effetti, con morti e feriti, della caduta degli alberi nelle città. Altra tematica è quella della difesa fitosanitaria che è aumentata per aggressività di tanti patogeni introdotti negli anni da diverse parti del mondo con conseguenze catastrofiche sulla bellezza dei luoghi, ma anche sulla loro sicurezza, con problemi di stabilità degli alberi. Nelle città italiane ci sono milioni di alberi secondo una analisi della Coldiretti dal quale si evidenzia che nelle grandi metropoli il numero varia dai 350mila della Capitale a agli oltre 464mila di Milano. Nei capoluoghi di provincia ci sono oltre 564 milioni di metri quadrati di verde pubblico che corrispondono ad una disponibilità media di 31,1 metri quadri per abitante. Un patrimonio che deve essere adeguatamente valorizzato conclude la Coldiretti con una gestione professionale anche attraverso la rivalutazione del ruolo degli agricoltori così come previsto dalla legge di orientamento che consente ai comuni di delegare la manutenzione agli imprenditori agricoli ed evitare così una gestione improvvisata che mette in pericolo i cittadini.

Maltempo, ritrovati morti 2 dei 3 dispersi in mare ad Acireale

[Redazione]

Acireale, 25 feb. (askanews) Sono stati recuperati nella mattinata di lunedì 25 febbraio 2019, da una motovedetta della Guardia Costiera di Catania, i cadaveri di 2 dei 3 giovani, 2 ragazzi e una ragazza, tra i 21 e i 27 anni, dispersi da domenica 24 febbraio nel mare antistante Acireale, dopo essere stati travolti da una violenta onda mentre erano in auto. Il primo corpo era stato avvistato dall'elicottero del secondo Nucleo aereo del Corpo poco dopo le 9 di lunedì, a circa un miglio e mezzo a sud di Santa Maria La Scala, in località Santa Maria delle Grazie. Intorno a mezzogiorno il recupero del secondo corpo senza vita. Le ricerche proseguono anche con l'impiego di un elicottero e dei sommozzatori dei Vigili del Fuoco che stanno cercando di individuare l'ultimo giovane disperso. A complicare le operazioni sono le condizioni meteo ancora proibitive. Secondo una prima ricostruzione, ieri pomeriggio, i tre erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo, quando un'onda ha travolto la vettura trascinandola in mare. L'allarme è stato dato da un testimone.

Tragedia del maltempo nel Catanese, 3 ragazzi dispersi in mare

[Redazione]

Palermo, 25 feb. (askanews) Sono ore angosciose ad Acireale, in provincia di Catania, dove tre giovani da ieri risultano dispersi dopo essere stati travolti da un'onda che ha trascinato in mare la loro auto. Lungo la costa le ricerche sono affidate alla Guardia costiera di Catania che con una motovedetta ed un elicottero sta cercando di individuare i tre giovani, due ragazzi e una ragazza di età compresa fra i 21 e i 27 anni. A complicare le operazioni sono le condizioni meteo ancora proibitive e la squadra di sommozzatori del comando provinciale dei vigili del fuoco non si può immergere. Intanto sono stati ritrovati il paraurti della vettura con la targa e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. Secondo una prima ricostruzione, ieri pomeriggio, i tre erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo, quando un'onda ha travolto la vettura trascinandola in mare. Allarme è stato dato da un testimone.

Acireale, travolti da onda anomala: recuperata l'auto, un giovane ancora disperso VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 26 febbraio 2019 0:50 | Ultimo aggiornamento: 26 febbraio 2019 0:50 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]acireale giovane ancora dispersoAcireale, travolti da onda anomala: trovati 2 cadaveri, un giovane ancoradisperso. RecuperataautoACIREALE I vigili del fuoco hanno concluso le operazioni di recupero dellaFiat Panda, travolta da un onda anomala con tre giovani a bordo, nella serata di domenica 24 febbraio sul molo di Santa Maria la Scala ad Acireale in provincia di Catania. Le delicate operazioni di recupero sono state condotte dal nucleo sommozzatori del comando provinciale di Catania con ausilio di un autogru e di personale delle partenze terrestri dei pompieri per il sollevamento della vettura ed il suo posizionamento sulla banchina. Sul posto, come assistenza e sicurezza, era presente anche un gommone dei sommozzatori dei carabinieri. [INS::INS] E' stato intanto ritrovato anche il corpo di Margherita Quattrocchi, la ragazza dispersa insieme ai suoi due amici a causa del maltempo. Intorno alle ore 9.45 era stato ritrovato il corpo senza vita di Lorenzo Agata. Le ricerche di Enrico Cordella sono andate avanti tutto il giorno, alle 18.25 state sospese come concordato dalla Capitaneria di porto e dai vigili del fuoco. Riprenderanno la mattina di martedì alle prime luci dell'alba con l'ausilio di mezzi aerei e navali, oltre che del nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco e dei carabinieri. [INS::INS] Fonte: Ansa, Catania Today Video: Agenzia Vista /Alexander Jakhangiev [INS::INS] * [INS::INS] [INS::INS]

Pisa, incendio sul Monte Serra: sgomberate 10 famiglie a Vicopisano

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 25 febbraio 2019 13:54 | Ultimo aggiornamento: 25 febbraio 201913:54[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Monte Serra, incendio vicino Vicopisano: famiglie sgomberateROMA Un incendio è divampato sul monte Serra nella provincia di Pisa in un'area boschiva vicino al comune di Vicopisano, nei pressi di Uliveto Terme. Dieci famiglie sono state allontanate dalle loro case in località Coli il 25 febbraio per avvicinarsi delle fiamme. A far nascere il rogo sarebbe stata una distrazione di un anziano del posto, che stava bruciando alcune sterpaglie e non è riuscito a contenere le fiamme. La zona del monte Serra era stata già interessata lo scorso settembre da un incendio che ha devastato un'area boschiva nella provincia di Pisa. Subito dopo l'allarme per il rogo, sul posto sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco, i volontari della protezione civile e anche due elicotteri della regione Toscana e un canadair. Intanto il sindaco di Vicopisano, Juri Taglioli, ha disposto per precauzione lo sgombero di una decina di famiglie.[INS::INS]Le fiamme hanno bruciato intanto 30 ettari di bosco e mentre i canadair portano acqua, a terra, sebbene la zona sia molto impervia, ci sono circa una ventina di persone (enti competenti e volontariato) che lottano per spegnerle. A innescare l'incendio sarebbe stato un' imprudenza di un anziano residente, che stava dando fuoco ad alcune sterpaglie. E ancora presto per fare il conto dei danni e capire l'estensione dell'incendio anche se la colonna di fumo si vede a chilometri di distanza e ha creato enorme apprensione sul territorio con decine di messaggi e fotografie postate sui social network e molti curiosi assiepati lungo le strade, alcune chiuse al transito veicolare, a seguire le operazioni di soccorso. Fonte Ansa[INS::INS][INS::INS]

Malta, piovono pesci in strada: gli automobilisti si fermano per recuperarli VIDEO

[Redazione]

di Filippo LimoncelliPubblicato il 25 febbraio 2019 15:47 | Ultimo aggiornamento: 25 febbraio 201915:47[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]malta pesciMalta, piovono pesci in strada: gli automobilisti si fermano per recuperarliROMA A Malta piovono pesci in strada. Venti impetuosi hanno colpito isoladi Malta, con raffiche che sono arrivate a toccare i 100 chilometri orari. Nel video registrato da un automobilista con lo smartphone, si vedono alcuni passanti che hanno sfidato la forza del vento e dell'acqua per raccogliere i pesci finiti sulla strada a causa delle onde giganti che si sono abbattute sull'ungomare. È questa la scena a cui hanno assistito decine di persone in questi giorni a Malta.automobilista, con un pesce incastrato sul parabrezza, si è fermato per riprendere insolito spettacolo.[INS::INS]Al momento nessuna evidenza scientifica riesce a spiegare questo fatto. Alcuni esperti ritengono che la pioggia di pesci potrebbe essere dovuta a una tromba d'aria che ha letteralmente raccolto il pescato e poi lo ha riversato a terra. Altri pensano che l'abbondanza di pioggia faccia emergere dal terreno, attraverso piccole cavità, i pesci che vivono nel sottosuolo. Un'altra delle ipotesi è che i forti venti, transitando su bacini d'acqua, raccolgano animali come pesci o rane e li trasportino per chilometri e chilometri. Le trombe marine o i tornado trasporterebbero gli animali a grosse altitudini e larghe distanze.Fonte: 3bMeteo[INS::INS] [INS::INS]

Maltempo Acireale, auto travolta da onda anomala: trovato il paraurti, ancora dispersi i tre giovani

[Redazione]

di Veronica NicosiaPubblicato il 25 febbraio 2019 9:35 | Ultimo aggiornamento: 25 febbraio 20199:35[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Acireale, auto travolta onda anomala: dispersi ragazzi, trovato paraurtiMaltempo Acireale, auto travolta da mareggiata: trovato il paraurti, ancoradispersi i tre giovani (Foto Vigili del Fuoco)CATANIA Un paraurti e un portafoglio. Questo è quanto i vigili del fuoco hanno trovato nelle acque davanti al porticciolo di Acireale, doveauto sucui si trovavano tre giovani è stata inghiottita dalla mareggiata la sera del24 febbraio. Margherita Quattrocchi, 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, 22anni, e un loro amico 27enne LorenzoAgata risultano ancora dispersi il 25febbraio dopo che un onda anomala li ha travolti mentre guardavano il mareagitato dal maltempo che ha colpito il sud e la costa della provincia diCatania.Secondo una prima ricostruzione, i tre giovani si trovavano su una Fiat Pandaposteggiata sul molo del porticciolo nella frazione di Santa Maria la Scala perguardare il mare mosso, quando un onda anomala ha trascinato la vettura inmare. A lanciareallarme un testimone, che ha visto la scena. Subito sonoscattati i soccorsi, con un elicottero della guardia costiera che ha effettuatole ricerche in mare. I sommozzatori dei vigili del fuoco, invece, sono rimastia terra per via delle condizioni del mare sfavorevoli, illuminando la zona conuna colonna fari. Intanto i familiari dei tre dispersi sono stati alloggiatiin una stanza del porto messa a disposizione dal Comune di Acireale. [INS::INS]Dopo ore di ricerche, i vigili del fuoco hanno trovato solamente il paraurtidell auro inghiottita dalle acque e il portafoglio di uno dei tre giovani.Margherita, Enrico e Lorenzo restano dispersi, vittime dell ondata di maltempoche nel weekend del 23 e 24 febbraio si è abbattuta al sud Italia. Fonte Ansa[INS::INS][INS::INS]

Sorrento, dopo il maltempo parte la conta dei danni: ripulita Marina Grande

[Redazione]

SORRENTO - Si sono ritrovati a Marina Grande per una bonifica straordinaria dopo le eccezionali mareggiate che ieri hanno distrutto un peschereccio e il tavolato di uno stabilimento balneare: decine di volontari hanno ripulito l'arenile del borgo eliminando tonnellate e tonnellate di rifiuti. La task-force allestita dall'assessorato comunale all'Ambiente, col supporto della sezione locale di MareVivo e di alcune cooperative attive nel borgo, hanno recuperato innanzitutto i resti del peschereccio devastato dalla furia del mare. Stesso discorso per le tavole in legno che componevano il solarium installato dai titolari di uno stabilimento balneare sulla scogliera e ieri letteralmente fatto a pezzi dalle onde. Dallo specchio d'acqua sono stati tratti pezzi di polistirolo, attrezzature da pesca, rifiuti di ogni genere che il vento ha trascinato dalla foce del fiume Sarno fino a Sorrento. Complessivamente sono stati riempiti due grandi camion e altrettanti furgoncini messi a disposizione da Penisolaverde, la società che si occupa della gestione della spazzatura in città. La bonifica straordinaria proseguirà domattina: I sorrentini che hanno a cuore le sorti di Marina Grande hanno risposto all'appello lanciato ieri attraverso i social network - conclude Luigi Di Prisco, consigliere comunale delegato all'Ambiente e alla Risorsa Mare e principale promotore dell'iniziativa - La devastazione provocata dalla furia del mare deve spingere tutti a impegnarsi in modo ancora più convinto e costante in vista della rinascita del borgo di Sorrento. Domenica 24 Febbraio 2019, 16:21 RIPRODUZIONE RISERVATA

Albero finisce sulle auto a Roma, i residenti: "Non esiste manutenzione" - Cronaca

(LaPresse) Cade un albero in viale Mazzini a Roma per il maltempo: due feriti. Nella caduta, il pino ha schiacciato quattro autovetture parcheggiate e colpito due passanti. I residenti denunciano: "Ieri si vedeva che era inclinato. Facciamo le segnalazioni ma nessuno ci ascolta. Non esiste manutenzione".

[Redazione]

(LaPresse) Cade un albero in viale Mazzini a Roma per il maltempo: due feriti. Nella caduta, il pino ha schiacciato quattro autovetture parcheggiate e colpito due passanti. I residenti denunciano: "Ieri si vedeva che era inclinato. Facciamo le segnalazioni ma nessuno ci ascolta. Non esiste manutenzione".

Maltempo, ritrovati morti 2 dei 3 dispersi in mare ad Acireale

[Redazione]

Acireale, 25 feb. (askanews) - Sono stati recuperati nella mattinata di lunedì 25 febbraio 2019, da una motovedetta della Guardia Costiera di Catania, i cadaveri di 2 dei 3 giovani, 2 ragazzi e una ragazza, tra i 21 e i 27 anni, dispersi da domenica 24 febbraio nel mare antistante Acireale, dopo esser stati travolti da una violenta onda mentre erano in auto. Il primo corpo era stato avvistato dall'elicottero del secondo Nucleo aereo del Corpo poco dopo le 9 di lunedì, a circa un miglio e mezzo a sud di Santa Maria La Scala, in località Santa Maria delle Grazie. Intorno a mezzogiorno il recupero del secondo corpo senza vita. Le ricerche proseguono anche con l'impiego di un elicottero e dei sommozzatori dei Vigili del Fuoco che stanno cercando di individuare l'ultimo giovane disperso. A complicare le operazioni sono le condizioni meteo ancora proibitive. Secondo una prima ricostruzione, ieri pomeriggio, i tre erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo, quando un'onda ha travolto la vettura trascinandola in mare. L'allarme è stato dato da un testimone. [INS::INS][INS::INS] 25 febbraio 2019 Diventa fan di Tiscali su Facebook

I valori negoziabili? Finte priorità. L'errore del sinodo dei diritti

Le lettere del 26 febbraio al direttore Claudio Cerasa

[Redazione]

Al direttore - Sostanziale tenuta del prezzo del latte. Giuseppe De Filippi Al direttore - Il Vaticano ha chiesto solennemente perdono alle vittime della pedofilia. Ma come la mettiamo con quelle della Santa inquisizione, degli autodafé, dei roghi, delle conversioni forzate degli ebrei e degli indios, della caccia alle streghe (grande esempio di misoginia) e ai loro poveri gatti? Giuliano Cazzola Il sinodo di questi giorni mi ha ricordato un bel ragionamento che qualche tempo fa consegnò al Foglio Marcello Pera. idea di Pera è che il cristianesimo oggi si trova di fronte a un bivio che è anche un fraintendimento: essere inteso come la religione dei diritti anziché dei doveri dell'uomo verso Dio e verso gli altri uomini. Se si parte dai doveri, Dio ha un ruolo, perché è colui che li detta. Se si parte dai diritti, Dio scompare perché l'uomo basta a se stesso. La domanda è dunque evidente: ma dedicare un sinodo ai temi della pedofilia aiuta o no il cristianesimo a essere più una religione dei doveri che dei diritti? Al direttore - Se ci fossero così tante affinità tra Lega e 5 stelle, perché si dovrebbe accusare la prima di svendere i suoi punti di programma? Non ce ne sarebbe bisogno e governerebbero amore e accordo. La realtà è un'altra e inoltre, cosa nota a tutti, la rappresentanza parlamentare, che vale più di tutti i sondaggi, è di 2 a 1 in favore dei 5 stelle. Ritengo già un miracolo che qualcosa si sia portata a casa, immigrazione, sicurezza, Ilva, Tap, quota cento, qualcosa sulla flat tax. In questa legislatura solo due governi sono possibili: quello attuale e quello giallorosso 5 stelle-Pd: questo non mi piace ma altro per me sarebbe molto peggio. Se fosse così certo di andare a elezioni in caso di caduta del governo, il Capitano sarebbe stupido a non farlo cadere. Ma Mattarella e il Pd, malgrado dicano il contrario, sotto sotto non aspettano altro. E ai 5 stelle quando gli ricapita un numero di parlamentari così? Lorenzo Tocco Ragionamento corretto. Ma con un problema. Se tu decidi di trasformare in un valore negoziabile alcuni principi che in teoria non dovrebbero essere negoziabili il sogno di avere tasse più basse, la legge sull'autonomia, attenzione al nord, urgenza delle infrastrutture, gli investimenti sulla ricerca, la difesa della democrazia rappresentativa non stai solo rispettando gli equilibri della maggioranza ma stai dicendo qualcosa di più profondo: stai dicendo, semplicemente, che non consideri qualcosa di sacrificabile tutto ciò a cui hai scelto di rinunciare. E quando un principio non negoziabile diventa negoziabile significa che quel principio, in fondo, non rappresenta una priorità. Al direttore - Farebbe parte di una corrente statalista della maggioranza che sta ridefinendo l'intervento pubblico in economia senza la minima analisi o riflessione non dico senza un'adeguata cultura, perché potrebbe esservi il rischio che qualcuno metta almeno metaforicamente mano a una rivoltella, come nel noto episodio idea vaga di trasformare la Cassa di Risparmio di Venezia in una banca pubblica (si veda l'articolo sul Foglio del 22 febbraio a proposito delle nazionalizzazioni). In alcune varianti, si prevederebbe, invece, che la Cdp, senza trasformarsi, acquisisca importanti partecipazioni detenute dal Tesoro (a cominciare da Eni ed Enel) per concorrere, così, a ridurre il debito pubblico. Non ci sono al governo o fra esperti di area emuli dei Beneduce, dei Menichella, dei Mattioli, dei Saraceno che redassero la legge bancaria del 1936 e disegnarono, in una situazione completamente diversa dall'oggi, l'intervento pubblico, pur non aderendo affatto al regime fascista. Adesso, non si capisce da parte di questi presunti homines novi che, se la Cdp diventasse veramente una banca mentre oggi è un minus, ha cioè il nome di intermediario finanziario non bancario, pur essendo nella sostanza un po' di più essa sarebbe soggetta pienamente a tutte le regole e a tutti i controlli vigenti per le banche in una situazione di rigorosa par condicio. Se, invece, si intendesse farla agire con operazioni di ingegneria finanziaria che sfruttino la sua collocazione al di fuori del perimetro del debito pubblico, è prevedibile che Eurostat valuterà diversamente tali operazioni e le riporterà, con la Cdp, nell'area del debito raggiungendo il bel risultato di accrescerlo, anziché ridurlo. Per la Cassa è fondamentale essere considerata fuori dal perimetro del debito in una ibrida, ma felice collocazione (a volte si è parlato di irco cervo istituzionale). A tale collocazione contribuisce in maniera decisiva la partecipazione, ancorché

minoritaria, delle Fondazioni ex bancarie al suo capitale. Insomma, si tratta di navigare tra Scilla e Cariddi. Quel che, invece, dovrebbe essere considerato prioritario è un necessario chiarimento sulla missione della Cassa, una esigenza da tempo insoddisfatta. Con i migliori saluti. Angelo De Mattia

Maltempo: oggi scuole chiuse a Noto

Palermo, 25 feb. (AdnKronos) - Oggi le scuole di ogni grado presenti sul territorio comunale di Noto (Siracusa) e la sede del Cumo (Consorzio Universitario Med...

[Redazione]

Palermo, 25 feb. (AdnKronos) - Oggi le scuole di ogni grado presenti sul territorio comunale di Noto (Siracusa) e la sede del Cumo (Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale) resteranno chiuse per precauzione. Lo ha stabilito il sindaco Corrado Bonfanti con apposita ordinanza sindacale dopo la riunione con unità di crisi che ha coordinato le attività di messa in sicurezza del territorio. "Dopo una giornata molto impegnativa - spiega il sindaco Corrado Bonfanti - che ci ha permesso di risolvere numerose situazioni di pericolo e che ha visto i nostri tecnici impegnati nella ricognizione di edifici pubblici, con particolare attenzione per le nostre scuole, è emersa esigenza del tutto prudente di disporre ulteriori verifiche e approfondimenti nella mattinata di domani lunedì 25. Febbraio. Per questo le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse. Invito i concittadini a effettuare nelle proprie abitazioni una ricognizione accurata, specialmente delle coperture a tegola e delle antenne televisive".

Maltempo: oggi sopralluogo assessore regionale Bandiera nel siracusano

Palermo, 25 feb. (AdnKronos) - A seguito dei forti venti, neve e gelate che in queste ore hanno flagellato il sud est della Sicilia causando ingenti danni all&r...

[Redazione]

Palermo, 25 feb. (AdnKronos) - A seguito dei forti venti, neve e gelate che in queste ore hanno flagellato il sud est della Sicilia causando ingenti danni all agricoltura, questa mattina Assessore regionale per Agricoltura, Edy Bandiera, si recherà nei territori di Pachino, Portopalo e Ispica "per una prima ed immediata ricognizione dei danni subiti dal territorio e dalle aziende agricole". Già ieri sono già stati inoltre "prontamente allertati gli Ispettorati provinciali dell Agricoltura, che oggi, essendo peraltro il danno ancora in corso, si recheranno sul campo per una prima stima dei danni, presupposto fondamentale per avviare qualsiasi iniziativa a tutela dell agricoltura".

Ancora morti in montagna

La montagna quest'anno non finisce di fare vittime. Altre due persone sono morte, questa volta sulle cime di Pordenone, a Piancavallo, a circa 2mila metri di altezza. I soccorsi giunti sul posto degli incidenti hanno potuto fare poco o niente per cercare di salvarle.

[Redazione]

La seconda vittima è stata trovata per puro caso. Il soccorso stava cercando il primo disperso quando si è imbattuto nel secondo corpo. La montagna quest'anno non finisce di fare vittime. Altre due persone sono morte, questa volta sulle cime di Pordenone, a Piancavallo, a circa 2mila metri di altezza. I soccorsi giunti sul posto degli incidenti hanno potuto fare poco o niente per cercare di salvarle. Sono due le tragedie avvenute in momenti diversi nel medesimo luogo, nell'Alta Via dei Rondoï, poco lontano dalla vetta della Forcella. Una zona impervia in questo periodo dell'anno perché ricoperta completamente di ghiaccio e neve. Probabilmente entrambi sono scivolati e morti a causa della caduta. L'elicottero si è alzato in volo subito dopo le 13, quando è scattato il primo allarme per la scomparsa di un alpinista. A chiamare i soccorsi i compagni di scalata che hanno visto l'escursionista scivolare in un dirupo facendo un volo di circa duecento metri. La prima vittima è un uomo di 45 anni residente a San Giorgio di Nogaro. Il mezzo ha cominciato a sorvolare la zona indicata, quando a un certo punto i soccorritori hanno notato, per pura casualità, il corpo inerme di un uomo, probabilmente anch'egli caduto. La seconda vittima sarebbe un 51enne di Porcia, sembra che l'uomo fosse da solo. Nessun possibile testimone ha infatti allertato il Soccorso alpino per cercare la vittima. Per entrambi il personale medico ha solo potuto constatarne la morte e avviare le pratiche per il recupero dei corpi, avvenuti con l'elicottero della Protezione Civile. Incidente in montagna morti Pordenone

Maltempo senza tregua Auto travolta da un'onda Tre ragazzi dispersi

[Redazione]

La tragedia in Sicilia, sul molo di Acireale Vibo Valentia, padre e figlio salvati dalla neve Tragedia del maltempo nel Catanese. Tre giovani, due ragazzi e una ragazza, sono stati trascinati da un'onda in mare mentre erano a bordo della loro auto, a Santa Maria la Scala, porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. Lorenzo D'Agata 27 anni, Enrico Cordella, 22 anni e Margherita Quattrocchi di 21 anni, questi i loro nomi, erano a bordo di una Panda verde. Avevano preso un caffè insieme, e si erano fermati sul molo, sembra, a guardare la furia del mare. Dei testimoni hanno visto l'auto travolta da un'onda e hanno dato l'allarme, intorno alle 18 e 30. Sul posto sono accorsi Carabinieri, Vigili del fuoco e sommozzatori, ma visto il buio e le condizioni meteo proibitive, non sono riusciti a individuarli. Ufficialmente sono dispersi, anche se si dispera di trovarli in vita. Una tragedia. Tragedia di un maltempo che ha messo in ginocchio il Paese, soprattutto il Centro e il Sud. Sabato si sono registrati 4 mila interventi dei vigili del fuoco e ieri il copione si è ripetuto. Le situazioni più critiche hanno riguardato le ferrovie. In Calabria un incendio vicino ai binari a Paola, nel Cosentino, ha di fatto mandato in tilt la circolazione dalla Sicilia ma con ripercussioni fino a Milano e ritardi che hanno superato le 12 ore. Problemi anche in Sicilia, dove nella notte è sospesa la circolazione tra Siracusa e Augusta, sulla Catania-Siracusa, per la presenza di rami sui binari. Per le attività di assistenza e ripristino della circolazione ferroviaria sono stati mobilitati 600 tecnici e addetti di Rfi e dalla tarda mattinata il traffico ferroviario è tornato progressivamente regolare sulla linea Battipaglia-Paola. L'ondata di maltempo ha imposto oltre 3.500 interventi in 24 ore da parte dei vigili del fuoco, per lo più a causa degli alberi e dei rami caduti. Il numero maggiore di operazioni si è registrata nel Lazio con 1.100 seguita dalla Campania con mille. A Roma il centro operativo comunale (Coc) di Roma è stato impegnato a garantire l'agibilità delle scuole in vista della riapertura di oggi. A Napoli le scuole e i parchi resteranno chiusi anche oggi. A Pozzallo, nel Ragusano, un 15enne è rimasto ferito per il crollo parziale di un cornicione dell'edificio adibito a stazione ferroviaria. Nel Vibonese, in Calabria, un padre e il figlio di 6 anni sorpresi da una tempesta di neve mentre rientravano a casa in auto hanno dovuto attendere sei ore prima di essere salvati dai carabinieri. Il vento implacabile ha creato problemi anche nella provincia dell'Aquila, in particolare nei Comuni di Castel Di Sangro, Avezzano e Sulmona. Linee elettriche interrotte a causa del vento forte nei comuni di Fossacesia, Cagnano Amiterno, Avezzano e Civitella Roveto. Nelle località di Poggio Filippo e Camerata, nel Comune di Tagliacozzo, a causa del forte vento si è innescato invece un vasto incendio. Sugli impianti di sci di Campo Felice, poi, si è verificato un incidente, con bilancio un ferito lieve, causato dalla smantellamento del tetto di una baita. Incendi anche in Corsica.

Catania, trovati due corpi dei tre ragazzi trascinati in mare con la macchina

Ritrovati due corpi dei tre ragazzi che ieri sono stati travolti da un'onda anomala a Catania: si cerca l'ultimo.

[Redazione]

Epilogo disastroso in seguito al maltempo che ha colpito notevolmente il Sud: a Santa Maria la Scala, nei paraggi di Catania, sono stati ritrovati due corpi dei tre ragazzi che nella giornata di ieri erano stati trascinati in mare con la macchina a causa di un'onda anomala. In mattinata si è appresa la drammatica notizia relativa al ritrovamento di un corpo dei tre ragazzi che ieri sono stati travolti da un'onda in mare, visti l'ultima volta a bordo di una Fiat verde. Il drammatico episodio si è verificato a Santa Maria la Scala, nei paraggi di Catania, dove in nottata sono state messe in atto tutte le strategie di ricerca, con tutte le complicazioni del caso per le condizioni proibitive. Secondo le prime ricostruzioni, i tre giovani coinvolti sarebbero Lorenzo D'Agata (27 anni), Enrico Cordella (22 anni) e la fidanzata Margherita Quattrocchi (21 anni). La comitiva si sarebbe data appuntamento nel pomeriggio sul lungo mare, precisamente sul molo, proprio dove sarebbe stata avvistata verso le 18:30. A lanciare l'allarme è stato un testimone che - assistendo in tempo reale alla scena - ha tempestivamente lanciato l'allarme avvisando chi di competenza. Ritrovati due corpi: si cerca il terzo. Questa mattina è stato rinvenuto il primo corpo grazie all'intervento del 2 Nucleo aereo della guardia costiera di Catania, che lo ha intravisto ad un miglio e mezzo di distanza da Santa Maria delle Grazie; una motovedetta della guardia costiera ha poi provveduto a recuperarlo. Poco fa è stato ritrovato anche il secondo corpo: si sta ora continuando a lavorare ininterrottamente per rintracciare anche il terzo. Sono stati ritrovati anche targa e paraurti dell'auto ed il portafogli di uno dei tre. maltempo Catania

Rigopiano, multato per i fiori dove è morto il figlio: Lì lo hanno ucciso, ci andrò ancora

[Redazione]

Vorrei dire a questo giudice che non è sentenza che possa tenere una mamma lontana dal posto dove hanno ucciso il figlio. Io ogni volta che sentirò il bisogno di andare lassù ci andrò. Queste le parole di Maria Perilli, madre di Stefano Feniello morto nella tragedia dell'hotel Rigopiano avvenuta nel gennaio del 2017. APPROFONDIMENTI ITALIARigopiano, l'hotel resort a 4 stelle alle pendici del Gran Sasso...DOLORE E ORGOGLIORigopiano, padre andrà a processo per aver portato i fiori...L'INCHIESTARigopiano, gli sms di allarme: Sono tutti sommersi dalla...FARINDOLARigopiano, 25 persone a giudizio per la strage all'hotel RIGOPIANORigopiano, ecco l'audio inedito. La funzionaria: La mamma... VIDEOLa prima telefonata con la quale il cuoco Giampiero Parete lancia...La Perilli, ospite insieme al marito a La Vita In Diretta, il programma di Rai1 condotto da Francesca Fialdini e Tiberio Timperi, ha commentato la multa da 4.500 euro inflitta dal gip del tribunale di Pescara per aver portato i fiori nell'area in cui si verificò la valanga, violando i sigilli giudiziari. Non trovo giusto pagare questa multa afferma Alessio Faniello, padre di Stefano - non credo di aver commesso nessun reato, quale reato ho commesso quello di aver accompagnato mia moglie a portare un fiore dove hanno ucciso nostro figlio? Questo è quello che io chiedo al magistrato. Poi eravamo insieme io e mia moglie, io non contesto la condanna del magistrato, potrebbe essere anche giusta, ma perché due pesi e due misure?. RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Sicilia, tre ragazzi in auto trascinati in mare: trovati targa, paraurti e un portafogli

Targa e paraurti dell'auto ed il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. Questi gli unici elementi trovati in mare nella ricerche a Santa Maria la Scala, nel catanese, di Margherita...

[Redazione]

Targa e paraurti dell'auto ed il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. Questi gli unici elementi trovati in mare nella ricerche a Santa Maria la Scala, nel catanese, di Margherita Quattrocchi di 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27. Secondo una prima ricostruzione erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'onda anomala ha trascinato la vettura in mare. La tragedia sarebbe stata notata da un testimone che ha lanciato l'allarme. Le ricerche in mare nella notte sono state effettuate dall'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Per le cattive condizioni del mare non sono potuti ancora immergersi in acqua, invece, i sommozzatori dei vigili del fuoco presenti sul posto anche con una 'colonna fari per illuminare la zona e una gru. APPROFONDIMENTILO STOPMaltempo, scuole chiuse dopo le bufere: ecco doveLE PREVISIONIMeteo, lunedì ancora venti forti al Centro Sud: poi termometri...ITALIAMaltempo, vento e neve flagellano il centro-sud: 5 morti nel Lazio ROMAl vento mette Roma in ginocchio: tram fermi, alberi caduti e...MALTEMPOMaltempo, auto travolta e trascinata in mare in Sicilia: tre dispersi Ultimo aggiornamento: 10:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

Sud pontino, vento e disagi infiniti: abitazioni senza corrente elettrica per oltre 24 ore

[Redazione]

Ancora disagi nel sud pontino, dopo la burrasca di sabato scorso. Anche nella giornata di ieri, nel Comune di Minturno, uno dei più colpiti dal maltempo in provincia di Latina, molte abitazioni della frazione di Marina, zona Dogana, sono rimaste senza corrente elettrica da oltre 24 ore. Numerose le chiamate all'Enel da parte dei residenti ormai esasperati da tale situazione. Il sindaco Gerardo Stefanelli ha informato che sul territorio stanno arrivando alcune squadre Enel dalla Toscana per consentire di moltiplicare gli interventi da effettuare. Senza corrente elettrica anche molte abitazioni della Piana e del litorale di Fondi, insomma una vera e propria emergenza che ha messo in ginocchio una grossa area della provincia. Tanto che per oggi a Fondi il sindaco Salvatore De Meo ha deciso di firmare un'ordinanza di chiusura delle scuole, in modo da controllare che gli edifici e i cortili siano in sicurezza. Tornando a Minturno danni notevoli sono stati registrati anche alle serre situate nei pressi dell'Acquedotto Romano. Il vento ha distrutto le strutture e scoperchiato le coperture in plastica, rovinando le coltivazioni. Intanto, i volontari della Protezione civile sono stati operativi anche nella giornata di ieri per rami caduti in strada e altri danni causati dal forte vento. Monitoraggio in corso anche per i pali e fili elettrici pericolanti. Nella giornata di sabato, sono stati numerosi gli interventi per alberi caduti per le vie, causando l'interruzione del traffico, e in un paio di casi gli arbusti si sono abbattuti addirittura su auto parcheggiate. Il sindaco Gerardo Stefanelli ha saputo che il cimitero comunale, già chiuso sabato, resterà tale per alcuni giorni a causa della caduta di tre grandi alberi che verranno rimossi nella giornata di oggi. Anche a Formia i cimiteri sono chiusi per questioni di sicurezza, dovute ai diversi danni registrati a causa del maltempo. Nelle frazioni di Penitro, si è verificato il principio d'incendio in un appartamento, causato dal termocamino raggiunto da una forte raffica di vento che ha prodotto il guasto. Di qui le fiamme si sono sparse in uno degli ambienti della casa e per questo gli occupanti sono stati fatti evacuare temporaneamente. A Gaeta, invece, continua ad essere allagato il Lungomare Caboto dal mare burrascoso. Il Comando della Polizia Locale ha dovuto, per motivi di sicurezza, interdire al traffico veicolare il lungomare che collega piazza Carloal quartiere medioevale della città. Il mare in tempesta ha inondato la sede stradale, diventata impraticabile perché invasa, oltre che dall'acqua, anche dai detriti rimossi dal cantiere tuttora aperto per la riqualificazione di questo tratto di waterfront della città. Nei pressi del Santuario dell'Annunziata, l'acqua ha invaso l'ingresso di alcuni locali, ristoranti, attività commerciali e anche di diverse abitazioni. Danni anche a Monte San Biagio dove fino a domani almeno resterà chiuso il cimitero per la messa in sicurezza e la rimozione di alberi e rami pericolanti, grossi problemi e danneggiamenti si sono verificati anche nel centro storico. RIPRODUZIONE RISERVATA

Assaggio di primavera: Temperature fino a 20 gradi. Venerdì torna il maltempo

Assaggio di primavera in arrivo sull'Italia, grazie ad una poderosa rimonta dell'alta pressione sull'Europa centro-occidentale: un profondo vortice ciclonico tra mar Ionio e Grecia...

[Redazione]

Assaggio di primavera in arrivo sull'Italia, grazie ad una poderosa rimonta dell'alta pressione sull'Europa centro-occidentale: un profondo vortice ciclonico tra mar Ionio e Grecia continuerà oggi a condizionare il tempo sulle regioni del Sud con neviccate fino a bassa quota su Puglia, Basilicata, Campania e Calabria, ma da domani il bel tempo torna protagonista, con tanto sole su buona parte dei settori, comunica il team del sito ilMeteo.it. Anche sull'Italia quindi ci aspettiamo una prevalenza di tempo stabile e soleggiato almeno fino a giovedì. Vista l'origine della massa d'aria, aria mite atlantica e calda africana, le temperature sono previste in deciso aumento e comprese tra i 15 e i 20 in particolare al Nord e sul versante tirrenico. Localmente si potranno anche superare i 20-22 sulle pianure settentrionali e in Sardegna. Meteo: TEMPERATURE, il RUGGITO dell'ANTICICLONE AFRICANO. Sarà quasi ESTATE. Ecco DOVE farà più CALDO <https://t.co/1MxFW9oWuu> pic.twitter.com/WnzYKW3nhE IL METEO.it (@ilmeteoit) 25 febbraio 2019 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito ilMeteo.it avverte che un nuovo colpo di scena potrebbe giungere sul nostro Paese a partire da venerdì, inizio della primavera meteorologica, quando l'Anticiclone comincerà a perdere potenza, e si indebolirà; verrà ferito da un fronte depressionario di origine atlantica a cui sarà associata una perturbazione che colpirà con piogge e rovesci intensi principalmente il Nordest e poi nuovamente il Centrosud. Ultimo aggiornamento: 13:21 RIPRODUZIONE RISERVATA

Catania, ragazzi travolti da onda anomala in auto mentre guardano il mare in tempesta: due morti, un disperso

[Redazione]

Una serata tra amici a guardare il mare in tempesta è finita in tragedia per tre ragazzi a Santa Maria la Scala, Acireale, in provincia di Catania. Erano su un porticciolo a bordo di un'auto quando un'onda anomala si è portata via tutto, trascinandoli in acqua. La guardia costiera ha recuperato i cadaveri di due di loro: uno è di Margherita Quattrocchi, 21 anni. Gli altri due caduti in mare sono il suo fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27. APPROFONDIMENTI CRONACA Auto travolta da un'onda nel catanese, trovati due corpi LO STOP Maltempo, scuole chiuse dopo le bufere: ecco dove LE PREVISIONI Meteo, lunedì ancora venti forti al Centro Sud: poi termometri... ITALIA Maltempo, vento e neve flagellano il centro-sud: 5 morti nel Lazio ROMA Il vento mette Roma in ginocchio: tram fermi, alberi caduti e... MALTEMPO Maltempo, auto travolta e trascinata in mare in Sicilia: tre dispersi A dare l'allarme e il via alle ricerche è stato un testimone che ha assistito alla terribile scena dell'auto che veniva colpita dall'onda e buttata in mare con i ragazzi al suo interno. Le ricerche in mare, anche con un elicottero, sono partite ieri notte per essere poi sospese causa maltempo e riprese stamani. Ultimo aggiornamento: 14:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

Travolti da un muro, oggi i funerali di uno dei pensionati morti: il ferito è ancora grave

[Redazione]

È il momento del dolore per le famiglie di Carlo Diana 73 anni di Alvito e Guido Alpasi 71 anni di Veroli, i due amici, pensionati, morti sabato mattina sotto le macerie di un muro di un capannone agricolo, crollato a causa del forte vento. Ieri mattina il magistrato di turno alla Procura di Cassino, la dottoressa Chiara Orefice ha concesso il nulla osta per i funerali. Ultimo saluto a Carlo Diana ci sarà oggi pomeriggio alle 15:30 nella chiesa di San Simeone Profeta ad Alvito. A Veroli, invece, la famiglia Alpasi non ha ancora ricevuto il nulla-osta della magistratura per cui i funerali, probabilmente, si terranno domani, a San Vito.

APPROFONDIMENTO DOPO LA BUFERA Raffiche fino a 130 chilometri orari a Campocatino, oggi impianti... **MALTEMPO IN CIOCIARIA** Bufera di vento, la Provincia: Controllate le scuole.... A preoccupare sono le condizioni di Vincenzo Diana, 76enne fratello di Carlo, anch'esso rimasto vittima del crollo. Uomo si trova in ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Trinità di Sora e lotta tra la vita e la morte a causa delle lesioni interne. Ferito in maniera lieve anche un quarto pensionato, Franco Zeppieri 69anni di Veroli. I carabinieri di Sora stanno ricostruendo accaduto per stabilire eventuali responsabilità. In più per verificare le condizioni strutturali del muro stesso. I quattro pensionati, amici di vecchia data, sabato mattina si trovavano nel cortile dell'abitazione di Vincenzo Diana, in località Colle Mattarino, per un caffè e per scambiarsi informazioni su capi di bestiame e agricoltura in genere. Poi, quando sono cominciate le raffiche e le ondate di nevischio, si sono riparati sotto il muro, ma hanno due di loro hanno trovato la morte. Ultimo aggiornamento: 14:48 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Il crollo del morandi - Sfollati, nella seconda metà di marzo il quarto ingresso nelle case per il recupero dei beni

[Redazione]

Il cantiere di demolizione del ponte Morandi (foto Balostro) Approfondimenti Ponte: sei mesi dal crollo, le rose in ricordo delle vittime Articoli correlati Il Morandi sei mesi dopo, il crollo che ha cambiato il volto di Genova Gestione dei fondi di beneficenza per gli sfollati del Morandi, assemblea a Certosa Ponte Morandi, gli sfollati: delusi dal Comune sui soldi delle donazioni Genova - Sarà molto probabilmente nella seconda metà di marzo il quarto - e ultimo - ingresso nelle abitazioni sfollate, a ridosso di ponte Morandi, viadotto crollato parzialmente lo scorso 14 agosto. È la data indicata dal sindaco di Genova e commissario per la ricostruzione, Marco Bucci, a Franco Ravera, presidente della neonata associazione Quelli di ponte Morandi, nuova realtà che raccoglie eredità del disciolto comitato che riuniva i 600 genovesi che hanno dovuto lasciare la propria casa dal giorno del disastro. Il comitato ha cessato di esistere dallo scorso sabato. accesso alle case, che ci sarà comunicato con largo anticipo dal sindaco, dice Ravera, avverrà quando saranno ultimate le torri temporanee che metteranno in sicurezza le pile 10 e 11 del moncone est del viadotto, quello che insiste proprio sulle abitazioni. Il primo ingresso avvenne ad ottobre. Le modalità dell'ultimo accesso saranno decise in una apposita riunione operativa col consigliere delegato alla Protezione civile, Sergio Gambino. Tra le condizioni già fissate, quella che non si potranno portare via arredi o infissi, compresi nelle stime di valutazione degli appartamenti già acquisiti dalla struttura commissariale, e che verranno demoliti. Molti residenti avevano chiesto di poter rientrare nelle abitazioni, anche per accedere alle cantine. Tra le novità di questo accesso, la possibile riapertura di via Fillak, dice Ravera: Ci è sembrato di capire che, una volta messa in sicurezza quella porzione di ponte, il sindaco intenda riaprire via Fillak, quindi ci troveremo di fronte ad un'accessibilità più limitata ai palazzi, rispetto a quella avuta nei precedenti ingressi. Riproduzione riservata

Erano su un'auto - Il maltempo non dà tregua al Sud, auto trascinata in mare in Sicilia: tre dispersi

[Redazione]

La mareggiata sul lungomare di Catania Approfondimenti Alberi e cartelloni caduti, mercantile arenato: i danni del maltempo al centro-sud Articoli correlati Maltempo al Sud, incendio sui binari in Calabria: ritardi anche di 13 ore Il maltempo fa ancora paura nel sud dell'Italia. Dopo i quattro morti del Lazio, è la Sicilia ora a far temere che ci siano altre vittime. Tre giovani, due ragazzi e una ragazza fra i 21 e i 27 anni dispersi a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. I tre erano stati visti ultima volta a bordo di una Fiat Panda verde che è stata travolta da un'ondata e trascinata in mare. Sul posto sono arrivati i sommozzatori dei vigili del fuoco, la Guardia Costiera e la polizia, senza poter però effettuare ricerche a causa delle proibitive condizioni del mare. La regione è flagellata. Per il secondo giorno consecutivo i collegamenti marittimi sono rimasti interrotti. Una violenta mareggiata ha colpito in particolare la frazione di Canneto a Lipari: le strade sono state allagate e alcune abitazioni danneggiate dalla furia delle onde. Auto danneggiate, alberi caduti e strade impraticabili nel Palermitano, dove le forti raffiche di vento che hanno raggiunto i 100 chilometri orari. Stessi disagi a Siracusa, dove le scuole restano chiuse. Traffico ferroviario bloccato Treni in tilt tra Calabria e Sicilia, dove in alcune isole i collegamenti marittimi sono interrotti, scuole e parchi ancora chiusi a Napoli e un clochard morto per il freddo. Il vento forte di queste ore ha continuato a soffiare e a creare disagi al Sud. Ad essere messa a dura prova è stata la circolazione ferroviaria, dopo un incendio divampato nei pressi dei binari nella zona di Paola, in provincia di Cosenza. Alcuni convogli, diretti a Roma Termini e Milano Centrale, hanno accumulato ritardi fino a 13 ore. Per qualche ora si sono registrati problemi anche sulla Catania-Siracusa, per la presenza di rami sui binari. In generale, per le attività di assistenza sono stati impegnati 600 i tecnici di Rfi mentre sono stati 3.500 gli interventi dei vigili del fuoco in tutta Italia per maltempo nelle ultime 24 ore, la maggior parte dei quali ha interessato Lazio e Campania. Il mercantile incagliato a Bari E continua a sbattere sulla barriera frangiflutti, dove si è incagliato, il mercantile turco Efe Murat, che ieri si è arenato a 200 metri da una spiaggia di Bari. Imbarcazione ha una falla dalla quale entra acqua che potrebbe fare inclinare maggiormente la nave, per questo si stanno mettendo in campo tutte le forze per scongiurare il rischio inquinamento. Gli esperti hanno effettuato un'ispezione per verificare la tenuta dei serbatoi che contengono 30 tonnellate di carburante e la possibilità che siano svuotati prima che la nave possa essere rimorchiata, probabilmente non prima di martedì prossimo, quando arriveranno due rimorchiatori: uno dalla Grecia e uno dalla Sicilia. Controlli sugli alberi a Roma e Napoli Nella Capitale, invece, il Colosseo e il Foro Romano sono tornati aperti dopo la chiusura anticipata disposta ieri, ma non il Palatino, ancora chiuso per tutta la giornata. Centinaia gli interventi per la messa in sicurezza di aree non solo per rami e alberi caduti o pericolanti ma anche per cadute di tegole, calcinacci, cornicioni, oltre a pali e semafori pericolanti e per il rilievo di danni su veicoli rimasti danneggiati per le cadute. E dopo un capillare monitoraggio delle aree verdi dei plessi scolastici e gli interventi per risolvere alcune criticità il Campidoglio ha stabilito la regolare riapertura degli istituti. I presidi del Lazio hanno comunque fatto una comunicazione a tutte le scuole della regione affinché alla riapertura mobilitino gli uffici tecnici di Comuni e Province per sopralluoghi per verificare se sussistano situazioni di rischio per gli studenti. A Napoli, nonostante il miglioramento delle condizioni meteo, le scuole e i parchi restano chiusi per le verifiche di sicurezza su alberi ed edifici. Potrebbe essere stato il freddo una delle cause del malore che ha ucciso Renata Hamera, 48 anni, di origine polacca, una clochard ritrovata cadavere la notte scorsa in uno dei giardinetti del Pio Monte della Misericordia a Casamicciola Terme (Ischia), struttura fatiscente e abbandonata da anni. Sul corpo della donna sarà eseguita l'autopsia: presentava una ferita alla testa, che potrebbe essere stata causata da una caduta in seguito a un malore. Riproduzione riservata

In fumo ettari di bosco - Brucia ancora il bosco al passo della Bocchetta, l'incendio ha ripreso vigore

Campomorone - Bruciano ancora i boschi al passo della Bocchetta. I vigili del fuoco, diverse squadre, insieme ai volontari e alla protezione civile, hanno lavorato tutta la notte per lo spegnimento delle fiamme, in particolare nella zona della frazione Pietralavezzata a Campomorone. ...

[Redazione]

Immaginearchivio Articoli correlati Incendio alle spalle di Noli: usato anche Canadair per spegnere le fiamme Varazze, bosco in fiamme ad Alpicella. Muore un uomo Campomorone - Bruciano ancora i boschi al passo della Bocchetta. I vigili del fuoco, diverse squadre, insieme ai volontari e alla protezione civile, hanno lavorato tutta la notte per lo spegnimento delle fiamme, in particolare nella zona della frazione Pietralavezzata a Campomorone. Le fiamme, però, sono alimentate dal forte vento, e il rogo non è ancora sotto controllo. Già una decina gli ettari di bosco andati distrutti a causa del rogo. Riproduzione riservata

Cosenza, la forza del vento fa ribaltare i camion

[Redazione]

(LaPresse) - Cosentino sferzato dal vento: sono diversi i camion che si sono ribaltati per le forti raffiche nel territorio di Paola, San Nicola Arcella e Praia a Mare. In quest'ultimo comune danni alla tensostruttura proprio per il forte vento.
maltempo

Maltempo, auto travolta da un'onda nel Catanese: trovato il corpo di uno dei tre giovani dispersi

[Redazione]

E' stato trovato dalla guardia costiera di Catania il corpo di uno dei tre ragazzi dispersi in mare nel porticciolo di Santa Maria la Scala ad Acireale (Catania) dopo che la loro auto era stata travolta da un'onda. Sono ancora in corso le operazioni di ricerca dei sommozzatori e dei vigili del fuoco. In tutta Italia la giornata di domenica è stata drammatica per il vento forte e il mare agitato. Dopo i quattro morti nel Lazio, a Roma le raffiche hanno costretto il Campidoglio a nuove verifiche in parchi e cimiteri, mentre a Napoli anche oggi le scuole resteranno chiuse per sicurezza. Situazione difficile nel Siracusano, dove alberi abbattuti o pericolanti hanno reso difficoltosa la circolazione in molte zone. Proprio rami e alberi suibinari e un incendio che ha interessato la linea ferroviaria in Calabria, dove per molte ore è stata sospesa la circolazione dei treni fra Policastro e Sapri (linea Battipaglia - Paola), hanno fatto accumulare ritardi fino a 13 ore ai convogli diretti a Milano e Roma. Non va meglio nel Cosentino, dove sono diversi i camion che si sono ribaltati per le forti raffiche nel territorio di Paola, San Nicola Arcella e Praia a Mare. In quest'ultimo comune danni alla struttura proprio per il forte vento. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata maltempo

Auto travolta da un'onda nel catanese: trovati due corpi

[Redazione]

Continuano le ricerche per trovare l'ultimo dei tre ragazzi che erano a bordo dell'auto colpita da un'onda nel Catanese e trascinata in mare. E' stato intanto individuato e recuperato da una motovedetta della guardia costiera di Catania il secondo corpo di uno dei tre dispersi, nel porticciolo di Santa Maria la Scala ad Acireale. maltempo catania

Albero finisce sulle auto a Roma, i residenti: "Non esiste manutenzione"

[Redazione]

Cade un albero in viale Mazzini a Roma per il maltempo: due feriti. Nella caduta, il pino ha schiacciato quattro autovetture parcheggiate e colpito due passanti. I residenti denunciano: "Ieri si vedeva che era inclinato. Facciamo segnalazioni ma nessuno ci ascolta. Non esiste manutenzione". roma

Scossa di terremoto nella zona di Demonte

[Redazione]

Scossa di terremoto di magnitudo 2.1 nella zona di Demonte: è stata registrata alle 8,10 e 41 secondi a una profondità di 13 chilometri. Non si registrano danni. A registrare il terremoto è stata la sala sismica dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma.

La situazione delle scuole di Roma dopo l'ondata di maltempo - Lettera43

[Redazione]

10 Saranno potenti Siamo abituati a vedere i leader mondiali come entità astratte e lontane, dimenticandoci che anche il peggiore dei dittatori o il più grande degli statisti è stato bambino. 43 Il pianeta Marte come non lo avete mai visto Il sole che tramonta fra le montagne e il bordo di un cratere sono le immagini in 3D di Marte riprese dallo strumento CaSSIS (Colour and Stereo Surface Imaging System) dell'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) a bordo del satellite Tgo (Trace Gas Orbiter) della missione europea ExoMars. Sono foto che segnano l'inizio di un 'diario' unico, con il rilascio di un'immagine a settimana 10 Il letargo all'improvviso A volte gli animali domestici si addormentano in posti e posizioni così strane che sembra siano stati narcotizzati. 16

Maltempo, tre giovani travolti da un'onda: si cercano i corpi

[Redazione]

Forti venti e mareggiate Maltempo, tre giovani travolti da un'onda: si cercano i corpi isolate le Eolie, danni per una mareggiata a Lipari. Vento a 100 Km/h a Palermo; burrasca e mareggiate a Siracusa. A Ischia una clochard è morta forse per il freddo. Nel Lazio, salvato un escursionista caduto a causa del vento ad Ascrea, nel Reatino [310x0_1551]Condividi 25 febbraio 2019 Targa e paraurti dell'auto ed il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. Questi gli unici elementi trovati in mare nella ricerca a Santa Maria la Scala, nel catanese. Secondo una prima ricostruzione i tre erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'onda anomala ha trascinato la vettura in mare. La tragedia sarebbe stata notata da un testimone che ha lanciato l'allarme. Le ricerche in mare nella notte sono state effettuate dall'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Per le cattive condizioni del mare non sono potuti ancora immergersi in acqua, invece, i sommozzatori dei vigili del fuoco presenti sul posto anche con una 'colonna fari' per illuminare la zona e una gru. L'emergenza maltempo nel centro-sud si è fatta sentire anche nella giornata di ieri, nonostante un affievolimento dei venti polari che sabato avevano mietuto danni e vittime. Le situazioni più critiche hanno riguardato le ferrovie: in Calabria un incendio vicino ai binari a Paola, nel Cosentino, ha fatto mandare in tilt la circolazione dalla Sicilia ma con ripercussioni fino a Milano e ritardi che hanno superato le 12 ore. Problemi anche in Sicilia, dove nella notte è sospesa la circolazione tra Siracusa e Augusta, sulla Catania-Siracusa, per la presenza di rami sui binari. Per le attività di assistenza e ripristino della circolazione ferroviaria sono stati mobilitati 600 tecnici e addetti di Rfi e dalla tarda mattinata il traffico ferroviario è tornato progressivamente regolare" sulla linea Battipaglia-Paola. L'ondata di maltempo arrivata dai Balcani ha imposto oltre 3.500 interventi in 24 ore da parte dei vigili del fuoco, per lo più a causa degli alberi e dei rami caduti. Il numero maggiore di interventi nel Lazio con 1.100 seguita dalla Campania con mille. Oggi a Napoli scuole chiuse per consentire le operazioni di controllo degli edifici dopo il maltempo delle ultime ore. Lo ha deciso il Comitato operativo presieduto dal sindaco Luigi de Magistris. Per oggi sono attesi ancora venti intensi e freddi nel centro-sud con a qualche breve nevicata fino a quote basse. Al nord e sul medio-alto versante tirrenico le temperature torneranno a salire e nei prossimi giorni dovrebbero registrare un clima primaverile, con temperature fino a 10 gradi al di sopra della norma sostanziale assenza di precipitazioni. Tra martedì e giovedì sulle regioni settentrionali e sulla Toscana si potrebbero toccare punte vicine ai 20 gradi. A Roma il servizio giardini è intervenuto ieri insieme ai volontari della Protezione Civile per risolvere le criticità dovute a rami o alberi caduti. A Pozzallo, nel Ragusano, un 15enne è rimasto ferito per il crollo parziale di un cornicione dell'edificio adibito a stazione ferroviaria. Nel Vibonese, in Calabria, un padre e il figlio di 6 anni sorpresi da una tempesta di neventre rientravano a casa in auto hanno dovuto attendere sei ore prima di essere salvati dai carabinieri. Isolate le Eolie, danni per una mareggiata a Lipari. Vento a 100 Km/h a Palermo; burrasca e mareggiate a Siracusa. A Ischia una clochard è morta forse per il freddo. Nel Lazio, salvato un escursionista caduto a causa del vento ad Ascrea, nel Reatino #Maltempo #24 febbraio, 3.500 gli interventi dei #vigili del fuoco nelle ultime 24 ore, il numero maggiore nel Lazio 1.100 e Campania 1.000. Proseguono le operazioni nel Centro-Sud Italia, soprattutto per i danni causati dal forte vento pic.twitter.com/4chXn0UpmS Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) 24 febbraio 2019

Maltempo in Puglia, "Da inizio anno perse molte giornate di mercato"

[Redazione]

Bari. La conta dei danni è già pesantissima e questa volta non è il comparto agricolo ad alzare la voce bensì quello del commercio sulle aree pubbliche. Ventimila imprese in Puglia con un indotto che raggiunge numeri impressionanti. Una crisi persistente aggravata da incapacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche e da condizioni meteorologiche avverse che sembrano non dar tregua a chi, per lavorare, deve stare, tutti i giorni, per strada nelle piazze. La rabbia monta e alla rabbia si aggiunge il sentimento di estrema delusione per assenza delle istituzioni di fronte a tale gravissima situazione. A parlare sono i due massimi rappresentanti di Categoria di Base, impegnati quotidianamente sul campo a testimoniare lo stato di allerta che potrebbe ben presto sfociare in uno stato di tensione sociale di enorme portata. Savino Montaruli, Presidente Unibat, ha dichiarato: dall'inizio dell'anno contiamo già moltissime giornate di mercati che non si sono potuti svolgere con regolarità e questo ha causato danni economici rilevanti e non recuperabili. In tutta la Puglia, grazie alle nostre Delegazioni territoriali, dal barese al Salento, abbiamo monitorato costantemente la situazione, attivandoci per richiedere recuperi di mercati ma anche presso la Regione Puglia, da anni ormai, per chiedere una sorta di parificazione con altre categorie che utilizzano i mezzi pesanti per le loro attività, che già da decenni usufruiscono di bonus e di sostegni economici, anche sotto forma di sgravi. Di fronte al silenzio assordante delle istituzioni che non mancano di indossare i gilet ad ogni occasione utile per fare propaganda di se stesse e elettorale da parte di politici assenti e distaccati dalla realtà, la Categoria reagisce e lo fa sapendo di poter essere sostenuta da Associazioni, come le nostre, che hanno fatto scelte ben precise e che hanno deciso di stare fuori dai giochi di potere polisindacali che tanti vantaggi stanno elargendo con disinvoltura verso direzioni univoche e, a nostro avviso, illegittimamente. Alle dichiarazioni di Montaruli si affiancano quelle del Presidente nazionale CasAmbulanti Italia, il bitontino Donato Gala, che dichiara: le notizie che giungono dai mercati sono drammatiche e i drammi, ormai insostenibili ed insopportabili, continuano a consumarsi sulla nostra pelle. Sentire ancora oggi amministrazioni comunali che, come vorrebbero fare a Terlizzi e a Molfetta, denigrano i mercati portandoli nelle estreme periferie urbane è davvero impressionante. Significa non riconoscere il valore storico delle nostre attività e demolirne quello morale e sociale, oltre che culturale ed economico. Noi ambulanti siamo la risorsa dello Stato italiano ma a noi non spetta alcun Reddito di Cittadinanza. Ma i lavoratori autonomi quali diritti hanno? Nessun diritto alla malattia; nessun diritto alle ferie; nessun diritto al riposo; nessun trattamento di fine rapporto; nessuna cassa integrazione e nessun ammortizzatore sociale. Dobbiamo solo difenderci; dalle intemperie, dalle rapine, dalla concorrenza sleale; dalla tassazione iniqua; dai danni ai mezzi ed alle strutture; dallo stress dei mancati incassi; dall'assenza di controlli e garanzia della legalità; dalla contraffazione dilagante; dalla prepotenza dei comuni e dalla voglia di abbandonare TUTTO! Una categoria evidentemente alla ricerca di dignità che mai nessuno ha voluto riconoscere ma che pretende rispetto e tutele e per questo ha deciso di aggregarsi in modo autonomo e indipendente, rompendo in modo dirompente un sistema fatto di silenzi e di accondiscendenze che, anche a causa della Brexit, è sostenuta da taluni ma demolita grazie alla Base, la stava portando verso estinzione. Questa Categoria, invece, esiste e resiste; ha deciso di esistere e di resistere. Perciò sarà dura, durissima a morire! Andria, 25 febbraio 2019 Unimpresa Bari
BatCasAmbulanti Italia
Maltempo in Puglia, Da inizio anno perse molte giornate di mercato
ultima modifica: 2019-02-25T11:11:03+00:00 da Redazione

Maltempo: tre giovani dispersi in mare, trovato il paraurti dell'auto

[Redazione]

(ANSA) Il paraurti dell'auto con la targa e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi: sono gli unici elementi trovati in mare nella ricerca a Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale, di Margherita Quattrocchi 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo D'Agata, di 27. Secondo una prima ricostruzione erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'ondata anomala ha trascinato la vettura in mare. La tragedia sarebbe stata notata da un testimone che ha lanciato l'allarme. Le ricerche in mare nella notte sono state effettuate dall'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Per le cattive condizioni del mare non sono potuti ancora immergersi in acqua, invece, i sommozzatori dei vigili del fuoco presenti sul posto anche con una colonna fari per illuminare la zona e un agru. I familiari dei tre dispersi sono stati alloggiati in una stanza del portomessa a disposizione dal Comune di Acireale. Maltempo: tre giovani dispersi in mare, trovato il paraurti dell'auto ultima modifica: 2019-02-25T09:26:23+00:00 da Redazione

Milano, giornate addestrative per il mantenimento personale SAF avanzato

[Redazione]

Per temperature rigide o presenza di neve e ghiaccio escludono quella vastarosa di infortuni e criticità che vedono abitualmente intervenire i Vigili delFuoco. La Direzione regionale da sempre attenta a questo aspetto, ogni anno nelperiodo invernale, organizza quattro sessioni di due giorni consecutivi dimantenimento operativo del personale SAF Avanzato per meglio affrontare talerischio. Il primo giorno di attività vede il personale impegnato sulle nevi della ValPaghera e della Val Grande. Obiettivo formare le squadre ad operare in ambientenevoso o ghiacciato, con attività che contemplanoattività su ghiaccio e nevecon movimentazione con ramponi e picozza, movimentazione delle squadre in unambiente che ha specificità tutte sue, e richiede accorgimenti precisi. Cancelli ARTVA pre partenza delle squadre in cordata, utilizzo chiodi daghiaccio, Linee di sondaggio, simulazione di ricerca in valanga con ARTVA incaso di autosoccorso, pianificazione interventi complessi, adozione di tuttiquegli accorgimenti che permettono la mitigazione del rischio in questiambienti, sono alcune delle attività previste dall addestramento. La seconda giornata è dedicata alle attività di soccorso e recupero su lagoghiacciato. Uno scenario al quale si presta per sua natura in questo periodo illagoEndine. Anche qui vengono acquisite le tecniche da adottare in caso diinterventi complessi conausilio anche del mezzo aereo per localizzare o pertrasportare velocemente le squadre che opereranno con

a t t r e z z a t u r e e v e s t i z i o n i f l u v i a l i .

Tweet??

EDF: 13 miliardi, l'Ue, l'Italia e le nuove sfide europee

L'approvazione dello European Defence Fund (EDF) chiude una legislatura europea destinata a cambiare radicalmente il mercato europeo della difesa...

[Redazione]

L'approvazione dello European Defence Fund (EDF) chiude una legislatura europea destinata a cambiare radicalmente il mercato europeo della difesa e lascia in eredità ai prossimi governanti il più importante strumento di ogni politica pubblica: la leva finanziaria. Con la dotazione dell'EDF di 13 miliardi di euro in sette anni (1,7 all'anno in media) per la ricerca e lo sviluppo di nuovi equipaggiamenti militari, l'Unione europea diventerà il principale investitore del continente. Anche perché col meccanismo del co-finanziamento condizionerà e attrarrà una quota degli investimenti nazionali, con un inevitabile effetto valanga. L'Europa sarà costretta ad uscire dal torpore che ha caratterizzato l'innovazione tecnologica e l'ammodernamento delle sue Forze Armate in quest'ultimo ventennio. Si rafforzeranno così la base tecnologica e industriale e le capacità di difesa e sicurezza europee. Le sfide per gli Stati membri: 13 miliardi dell'EDF verranno dal bilancio europeo, finanziato dai suoi Stati membri. Serviranno per realizzare programmi comuni di ricerca e sviluppo assegnati su base competitiva: le imprese e gli Stati dovranno accordarsi per presentare progetti che risultino vincenti. Quelli che non ci riusciranno finanziaeranno indirettamente i progetti degli altri. Peggio ancora, questi ultimi diventeranno la base di prodotti europei che più facilmente si imporranno sul nostro mercato continentale. Coinvolgendo i rispettivi Paesi, quei consorzi industriali raggiungeranno più facilmente economie di scala e potranno puntare sulla spinta alla comunanza degli equipaggiamenti in servizio presso le Forze Armate europee, indispensabile per essere militarmente più efficienti e abbattere i costi dell'addestramento e del supporto logistico. Le sfide per l'Italia: l'Italia è stata uno degli artefici dell'allargamento a un minimo di tre imprese di tre Stati membri, superando il numero di due previsto dalla prima bozza del Regolamento per il programma biennale sperimentale 2019-20 presentato nel giugno 2017. Questo ha ora consentito di indicare lo stesso numero anche nel Regolamento EDF. La preoccupazione italiana era che nei maggiori sistemi Francia e Germania potessero agire da sole. Certo, niente avrebbe garantito che il terzo Paese sarebbe stata l'Italia, ma, tenendo conto delle nostre capacità tecnologiche e industriali, questa prospettiva poteva diventare più realistica. Negli altri sistemi si sarebbe, invece, stimolata una collaborazione più ampia, di cui anche il nostro Paese avrebbe potuto avvantaggiarsi. Era, però, chiaro fin dall'inizio che non sarebbe bastato cambiare le regole del gioco dell'EDF: i tecnici potevano contribuire a rimuovere gli elementi penalizzanti, ma poi toccava ai politici decidere di giocare. I Governi sono, infatti, chiamati ad un doppio impegno: 1) manifestare la loro volontà di acquistare in comune i prodotti frutto di questi sviluppi tecnologici; 2) coprire la quota di finanziamento residua (che, nel caso dei prototipi, può arrivare all'80%). E se nel prossimo programma biennale, si tratterà di decine di milioni di euro, in quello settennale si tratterà di centinaia. In ogni caso, visto l'attuale livello della spesa militare italiana e i tagli recentemente decisi dal Governo, non sarà facile coprire nemmeno le esigenze iniziali. Le conseguenze delle scelte dell'attuale governo: a questa difficoltà se ne aggiungeranno altre due, frutto delle scelte compiute dall'attuale Governo: se è sempre stato difficile per l'Italia inserirsi nell'asse franco-tedesco, così come in passato in quello franco-britannico, oggi l'operazione è molto più complicata. Il pessimo stato dei nostri rapporti con la Francia non favorirà di sicuro la nostra partecipazione ai progetti europei più importanti dove Francia e Germania sono partner indispensabili. In qualche settore possiamo puntare sul partner tedesco, ma non va dimenticato che fino ad ora è stata la Francia il nostro partner privilegiato in campo militare (navale, spaziale, missilistico), mentre solo nei velivoli militari abbiamo collaborato soprattutto con il Regno Unito, e così dovrà necessariamente continuare in futuro (nonostante gli effetti della Brexit). Dobbiamo, inoltre, pagare una significativa perdita di credibilità e affidabilità. La facilità con cui sono state annunciate le nostre decisioni unilaterali che annullano o minacciano di annullare impegni internazionali (Afghanistan), aumento delle spese militari, forse 35,

ma anche Tav e prima Patto di Stabilità, hanno disperso un patrimonio che avevamo impiegato anni ad accumulare. E, ovviamente, i nostri partner (che sono anche nostri competitori) non ci sconteranno niente e la nostra strada diventerà ancora più in salita. Bisogna solo sperare che non venga buttata altra benzina sul fuoco perché questa volta rischiamo di bruciarci davvero. Al contrario, vi sarà la possibilità di dimostrare chi ha un effettiva volontà di tutelare gli interessi nazionali, cercando di far pesare di più il nostro Paese nell'Unione europea.

Maltempo, auto travolta da un'onda: 3 giovani dispersi ad Acireale

Le ricerche sul posto, ostacolate dalle condizioni proibitive del mare, sono condotte dai sommozzatori dei vigili del fuoco e dalla guardia costiera

[Redazione]

PALERMO Proseguono dalle 19 di domenica sera le ricerche dei tre ragazzi dispersi in mare ad Acireale. I tre, di età compresa tra i 21 e i 27 anni, si trovavano al porticciolo di Santa Maria la Scala quando un'onda anomala li ha trascinati in mare. Le ricerche sul posto, ostacolate dalle condizioni proibitive del mare, sono condotte dai sommozzatori dei vigili del fuoco e dalla guardia costiera. di Salvo Cataldo

Catania, onda anomala trascina un'auto in mare. Trovato un corpo, altri due dispersi

[Redazione]

È stato trovato e recuperato dalla guardia costiera di Catania il corpo di uno dei tre ragazzi travolti da un'onda anomala a Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale. Era stato avvistato dall'equipaggio di un elicottero del secondo nucleo aereo della guardia costiera di Catania, a un miglio e mezzo a sud di Santa Maria la Scala, a Santa Maria delle Grazie. Continuano le ricerche degli altri due dispersi. L'onda, altissima, dal mare ha raggiunto la strada, inghiottendo tre giovani. Ultima volta che sono stati visti, i tre ragazzi di età compresa tra 20 e 27 anni erano a bordo di una Fiat Panda verde a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. Secondo una prima ricostruzione, Margherita Quattrocchi, di 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo Agata, di 27, erano dentro la macchina posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando l'onda anomala ha trascinato l'auto in mare. Le ricerche per ora hanno portato anche al ritrovamento di targa e paraurti dell'auto e del portafogli di uno dei tre. A lanciare l'allarme è stato un testimone, che avrebbe visto la scena. Per le cattive condizioni del mare i sommozzatori dei vigili del fuoco non hanno potuto immergersi in acqua. A cercare nella notte è stato l'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Ancora in Sicilia, due persone sono rimaste ferite nel Ragusano. Nella stazione ferroviaria di Pozzallo è crollato un cornicione che ha colpito un quindicenne, trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica. Proprio a Modica, poi, un anziano è stato colpito alla testa da alcuni frammenti di vetro della finestra di casa, infranta dal forte vento. Ma il maltempo ha provocato disagi in tutta la regione e anche nelle isole Eolie, dove diverse frazioni di Lipari sono state allagate dalle mareggiate. A Palermo una palma secolare è stata abbattuta dalle raffiche di vento nella centrale piazza Crispi, mentre il monumento in ferro in memoria dei caduti nella lotta alla mafia, in piazza XIII vittime, per diverse ore ha oscillato pericolosamente. Danni ingenti anche nella fascia agricola delle serre tra Vittoria, Santa Croce Camerina e Ispica dove si coltivano primaticci. Il forte vento ha divelto i tendoni e distrutto le piantagioni. Domani i sindaci della zona incontreranno l'assessore regionale all'Agricoltura per fare una prima stima della produzione, andata persa. Sempre martedì le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse per precauzione nel Ragusano e nel Siracusano.

"Piovono" pesci in strada, gli automobilisti si fermano per recuperarli: l'insolita scena tra onde giganti e maltempo

[Redazione]

Centinaia di pesci che si riversano lungo la strada e sulle auto a causa del maltempo e della forte mareggiata. È la scena a cui hanno assistito decine di persone in questi giorni a Malta. Un automobilista (con un pesce incastrato sul parabrezza) si è fermato per riprendere insolito spettacolo. Video Facebook/Rene Rossignaud

Roma, albero cade su tre auto in viale Mazzini: due feriti, uno è grave

[Redazione]

Due persone sono rimaste ferite questa mattina a Roma, colpite da un albero caduto in viale Mazzini. L'albero, un pino marittimo alto 30 metri, è precipitato all'altezza del civico 103, davanti alla sede della Corte dei conti, colpendo tre auto. Come riporta Il Messaggero, i due feriti, di cui uno in modo grave, sono un passante e una persona all'interno di un'auto: sono stati trasportati dal 118 in codice rosso all'ospedale Santo Spirito e al Policlinico Umberto I. È venuto giù all'improvviso. Mi sono salvato per miracolo, ha raccontato all'Adnkronos un testimone che ha assistito alla caduta del pino. Sul posto vigili del fuoco e polizia. Nella zona sarebbero stati segnalati altri alberi pericolanti. Nel fine settimana sono stati centinaia gli interventi per alberi caduti nella Capitale, colpita, come gran parte del Centro-Sud, dal maltempo. Sono invece regolarmente aperte le scuole.

Catania, onda anomala trascina un'auto in mare. Trovati due corpi, un altro ragazzo è disperso

[Redazione]

Sono stati trovati e recuperati dalla guardia costiera di Catania i corpi di due dei tre ragazzi travolti da un'onda anomala a Santa Maria la Scala, frazione marinara di Acireale. Erano stati avvistati dall'equipaggio di un elicottero del secondo nucleo aereo della guardia costiera di Catania, a un miglio e mezzo a sud di Santa Maria la Scala, a Santa Maria delle Grazie. Continuano le ricerche dell'altro disperso. L'onda, altissima, dal mare ha raggiunto la strada, inghiottendo tre giovani. Ultima volta che sono stati visti, i tre ragazzi di età compresa tra 20 e 27 anni erano a bordo di una Fiat Panda verde a Santa Maria la Scala, un porticciolo ai piedi della Timpa di Acireale. Secondo una prima ricostruzione, Margherita Quattrocchi, di 21 anni, il fidanzato Enrico Cordella, di 22 anni, e un loro amico, Lorenzo Agata, di 27, erano dentro la macchina posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando l'onda anomala ha trascinato l'auto in mare. Le ricerche per ora hanno portato anche al ritrovamento di targa e paraurti dell'auto e del portafogli di uno dei tre. A lanciare l'allarme è stato un testimone, che avrebbe visto la scena. Per le cattive condizioni del mare i sommozzatori dei vigili del fuoco non hanno potuto immergersi in acqua. A cercare nella notte è stato l'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Ancora in Sicilia, due persone sono rimaste ferite nel Ragusano. Nella stazione ferroviaria di Pozzallo è crollato un cornicione che ha colpito un quindicenne, trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Modica. Proprio a Modica, poi, un anziano è stato colpito alla testa da alcuni frammenti di vetro della finestra di casa, infranta dal forte vento. Ma il maltempo ha provocato disagi in tutta la regione e anche nelle isole Eolie, dove diverse frazioni di Lipari sono state allagate dalle mareggiate. A Palermo una palma secolare è stata abbattuta dalle raffiche di vento nella centrale piazza Crispi, mentre il monumento in ferro in memoria dei caduti nella lotta alla mafia, in piazza XIII vittime, per diverse ore ha oscillato pericolosamente. Danni ingenti anche nella fascia agricola delle serre tra Vittoria, Santa Croce Camerina e Ispica dove si coltivano primaticci. Il forte vento ha divelto i tendoni e distrutto le piantagioni. Domani i sindaci della zona incontreranno l'assessore regionale all'Agricoltura per fare una prima stima della produzione, andata persa. Sempre martedì le scuole di ogni ordine e grado rimarranno chiuse per precauzione nel Ragusano e nel Siracusano.

Maltempo crolla un pino nel centro di Roma: tre feriti a catania recuperati i corpi di due dispersi = Crolla un pino a Roma, recuperati due corpi dei 3 dispersi in Sicilia

A PAGINA 11

[Redazione]

MIGLIORA, MA DA VENERDÌ RITORNA IL FREDDO Crolla un pino a Roma, recuperati due corpi dei 3 dispersi in Sicilia Un albero è caduto su tre auto a viale Mazzini, nel centro di Roma è uno dei simboli dell'ultima ondata di maltempo che ha investito l'Italia centro meridionale durante il fine settimana e ieri. La conseguenza del crollo del pino è il ferimento di tre persone, che sono stati trasportate in ospedale in codice rosso dal 118. Quello trascorso è stato un weekend drammatico per molte zone d'Italia, a causa dell'pesante ondata di maltempo provenuta dai Balcani. I fenomeni più intensi nelle regioni meridionali, dove si sono avute piogge intense, nevicate e venti di tempesta. Le vittime accertate sono quattro, tutte nel Lazio, per colpa di alberi sradicati sabato dal forte vento che hanno investito le auto su cui viaggiavano. A queste si aggiungono tre dispersi domenica in Sicilia, a Santa Maria la Scala, nel Comune di Acireale nel Catanese, travolti da un'onda che ha investito l'auto all'interno della quale si trovavano nei pressi di un porticciolo, tra- scinandola in mare. Ieri sono stati recuperati i corpi di due dei tre ragazzi. Secondo una prima ricostruzione i tre erano su una Fiat Panda posteggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'onda anomala ha trascinato la vettura in mare. La tragedia sarebbe stata notata da un testimone che ha lanciato l'allarme. A Siracusa il sindaco ha disposto, in via precauzionale, anche per oggi la chiusura delle scuole. Le raffiche di vento, anchesuperioriai 100km/h, hanno portato all'interruzione di molti collegamenti marittimi sia in Campania che in Sicilia con scuole e parchi chiusi a Napoli. Pesanti disagi anche nella circolazione ferroviaria per alberi e rami caduti sui binari che hanno determinato pesanti ritardi su al- cunelinee del Centro-Sud sia sabato che domenica, con ritardi fino a 13 ore. Sempre per il forte vento un mercantile turco si è incagliato sabato sulla costa pugliese in prossimità di Bari e rimane tutt'ora arenato. Al suo interno sono contenuti ingenti quantità di carburante che rischiano di riversarsi in mare a causa di una falla da cui affluisce l'acqua del mare all'interno della nave, inclinandola pericolosamente. Non si placa dunque nel Mezzogiorno l'ondata di maltempo, fino a giovedì, il tempo andrà decisamente migliorando anche al Centro-Sud, dove le temperature riprenderanno a salire. Le temperature risulteranno particolarmente miti al Nord e sulla Toscana. Poi Venerdì possibile peggioramento al Centro-Nord per l'arrivo di una perturbazione nord-atlantica che potrebbe riportare nuvole e piogge soprattutto sul Nord-Est e nelle regioni centrali. Sabato la perturbazione tenderà a scivolare sul Sud, accompagnata da un calo delle temperature e da un nuovo rinforzo dei venti settentrionali. A -tit_org- Maltempo crolla un pino nel centro di Roma: tre feriti a catania recuperati i corpi di due dispersi - Crolla un pino a Roma, recuperati due corpi dei 3 dispersi in Sicilia

Maltempo: nei campi serre distrutte e alberi spezzati

[Redazione]

Maltempo in ItaliaMaltempo in ItaliaLe forti raffiche di vento hanno divelto serre, spezzato piante e distrutto coltivazioni con pesanti danni all'agricoltura. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ondata di maltempo che ha colpito le regioni del Centro Sud. Particolarmente difficile la situazione in molte aziende agricole della Sicilia dove sono state danneggiate dal vento decine di serre nelle province Ragusa e Siracusa in località come Scicli, Ispica, Pozzallo, Vittoria e Pachino dove si producono i pregiati ortaggi. I danni hanno riguardato soprattutto le strutture e le coperture in plastica con le colture che sono rimaste alla mercé del vento. Sono in corso i primi sopralluoghi per le necessarie verifiche ma anche per intervenire e limitare le perdite in una stagione già difficile per gli andamenti di mercato. Ma il vento dopo le temperature insolitamente levate di febbraio alimenta anche gli incendi che sono scoppiati anche gli incendi in diverse aree della Penisola, dalla Lucchesia dove sono andati in fumo decine di ettari di prato e pascolo nel comune di Stazzema all'Aquilano dove le fiamme hanno interessato una porzione di bosco di Poggio Filippo, frazione di Tagliacozzo. L'ondata di maltempo ha interessato la Penisola in un mese di febbraio con temperature minime di 2,2 gradi superiori alla media secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Ucea relativi alla prima decade di febbraio. Siamo di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici che si manifestano con il moltiplicarsi di eventi estremi, svolte improvvise e sfasamenti stagionali che impattano pesantemente sull'agricoltura e sull'ambiente.

Trascinati in mare da un'onda anomala: stavano guardando il mare mosso

[Redazione]

trascinati in mare Maltempo Catania, trovati i corpi di due dei tre ragazzi in Fiat Panda trascinati in mare di Biagio Chiariello A recuperarlo è stata la guardia costiera nel mare del porticciolo di Santa Maria la Scala. Le persone coinvolte sono una donna di 21 anni, il fidanzato di 22 anni, e un loro amico, di 27 anni. [INS::INS] È stato trovato e recuperato dalla guardia costiera il secondo corpo di uno dei tre dispersi nel mare del porticciolo di Santa Maria la Scala. Era stato avvistato dall'equipaggio di un elicottero in mare aperto e poi recuperato da una motovedetta della Guardia Costiera di Catania intervenuta sul luogo. Continuano le ricerche dell'ultimo disperso dei 3 ragazzi trascinati in mare. In mattinata era stato rinvenuto un primo corpo. Era stato elicottero del 2° Nucleo aereo della guardia costiera di Catania ad avvistare il cadavere ad una distanza di un miglio e mezzo a sud di Santa Maria la Scala, precisamente in località Santa Maria delle Grazie. È stato poi recuperato da una motovedetta della Guardia Costiera di Catania intervenuta sul luogo. Continuano senza sosta le ricerche degli altri due dispersi. [INS::INS] Ti potrebbe interessare anche: Presenze demoniache a Catania: ecco la causa di terremoti e maltempo Secondo una prima ricostruzione, Enrico Cordella, 22 anni, la fidanzata Margherita Quattrocchi, di 21, e Lorenzo Agata, un loro amico, di 27, intorno alle 18,30 si trovavano su una Fiat Panda parcheggiata sul molo del porticciolo per guardare il mare mosso quando un'onda anomala ha travolto e trascinato la vettura in mare. Un passante ha assistito alla tragedia e lanciato l'allarme. Sul molo sono presenti i familiari dei tre giovani dispersi che sono stati ospitati in un' stanza del porto messa a disposizione dal comune di Acireale. Le ricerche in mare nella notte sono state effettuate dall'equipaggio di un elicottero della guardia costiera. Stamane era stato recuperato il paraurti dell'auto, la targa della Panda e il portafogli di uno dei tre giovani dispersi. [INS::INS] Fonte: fanpage.it Titolo originale: Maltempo Catania, trovati i corpi di due dei tre ragazzi in Fiat Panda trascinati in mare [INS::INS] Facebook Twitter Google+ Pinterest WhatsApp Articolo precedente Ritrovata così la modella argentina che aveva accusato Papa Francesco Prossimo articolo Si schiantano con la moto e poi la scena assurda: il racconto dei testimoni Pietro Articoli correlati Di più dello stesso autore [png] I cinesi chiudono Everest: è ricoperto da tonnellate di feci e spazzatura [png] Si schiantano con la moto e poi la scena assurda: il racconto dei testimoni [png] Ritrovata così la modella argentina che aveva accusato Papa Francesco In offerta per i nostri lettori! uomo ibrido uomo ibrido Centro di Aiuto alla Vita Mangiagallicav mangiagallicav mangiagallicav Divulgare ResisteredivulgatorilxRdivulgatorilxRU Ultimi articoli I cinesi chiudono Everest: è ricoperto da tonnellate di feci e spazzatura Si schiantano con la moto e poi la scena assurda: il racconto dei testimoni Trascinati in mare da un'onda anomala: stavano guardando il mare mosso Ritrovata così la modella argentina che aveva accusato Papa Francesco Angelo Peveri in carcere perché si è difeso, il ladro a spasso con i soldi Privacy Policy Informare Resistere CHI SIAMO Informare Resistere non è una testata giornalistica, viene aggiornato senza alcuna periodicità e gli autori non sono giornalisti. Per qualsiasi segnalazione, scrivete una email. Contattaci: arcanetweb@gmail.com SEGUICI Home Disclaimer Contatti ALTRE STORIE [ZdCGAAAAA] I cinesi chiudono Everest: è ricoperto da tonnellate di feci e... Pietro - 25/02/2019 Edit with Live CSS []